



## La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La scuola si presenta come agenzia educativa che, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, utilizza le offerte del territorio (musei, biblioteche, laboratori locali...) per fornire opportunità di crescita agli studenti. La presenza di alunni in situazione di disabilità e di svantaggio ha fatto sì che nel corso degli anni si siano realizzati progetti per favorire un'efficace inclusione.

#### Vincoli

Dato un contesto socio-economico medio-basso delle famiglie, vi sono alunni che vivono situazioni familiari di difficoltà di vario genere e non ricevono stimoli educativi e culturali opportuni. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è superiore sia alla media regionale, sia alla media nazionale.

Cascine Vica negli ultimi anni è diventato un quartiere multietnico. Sono presenti famiglie provenienti dalla Romania, dalla Cina, dall'Africa e dai paesi dell'America latina. Di conseguenza la scuola si è attrezzata per diventare un punto di riferimento, un luogo di incontro e aggregazione per le famiglie e i ragazzi.

Nell'Istituto sono anche presenti diversi alunni con Bisogni Educativi Speciali o diversamente abili.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Le Istituzioni locali, pur con i tagli economici resi necessari dalla situazione contingente, hanno sempre collaborato con la scuola, offrendo progetti, attività e attrezzature tecnologiche che



arricchiscono e completano l'Offerta Formativa dell'Istituto. Ad esempio: attività legate all'ambiente, il CCR, progetti in collaborazione con l'ASL, attività di integrazione per ragazzi disabili e svantaggiati, laboratori Scuola/Formazione (ENaip), laboratori in collaborazione con il Dipartimento educativo del Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli ecc.

## Vincoli

L'Istituto Comprensivo Primo Levi si trova a Cascine Vica, quartiere situato ad est della città di Rivoli, che conta circa 18.000 abitanti. Tutta la storia di Cascine Vica nel '900 è praticamente la storia del suo sviluppo industriale. Il quartiere ha caratterizzato il proprio aspetto con il primo decentramento industriale da Torino, per l'affermazione dell'industria automobilistica e l'esplosione del ciclo produttivo FIAT e per la nascita di decine di piccole e medie aziende collocate in aree facilmente accessibili dai trasporti merci lungo l'asse di corso Allamano.

Gli anni '50 e '60 sono gli anni delle grandi ondate migratorie (dal Veneto, per i fatti del Polesine, e dalle regioni del Sud) e dell'afflusso di nuove culture e tradizioni che ormai fanno parte della storia del quartiere.

La trasformazione di Cascine Vica deriva anche dalla sua posizione "strategica" su corso Francia, che attraversa il quartiere in direzione Ovest-Est, e sulla Tangenziale di Torino, che taglia il quartiere in direzione Nord-Sud.

In questi ultimi anni si è riscontrato un declino legato alla crisi economica che ha determinato un aumento del numero di famiglie in difficoltà e di famiglie immigrate. Anche l'Ente locale si è trovato nella necessità di ridurre i servizi offerti all'utenza scolastica (trasporti, proposte didattiche, finanziamenti...).

Dal punto di vista dell'urbanizzazione, il quartiere presenta:

- - l'edilizia intensiva tipica degli anni '60/'70;
- - l'edilizia economico-popolare;
- - l'edilizia degli anni '80: nuovi gruppi di palazzi e ville a schiera;
- - l'edilizia della fine degli anni '90/inizio 2000.



## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La scuola dispone di adeguate risorse finanziarie in via di opportuna destinazione, anche derivanti dai fondi stanziati dal PNRR e destinati all'incremento delle attrezzature laboratoriali e alla formazione del personale scolastico. I laboratori di informatica, linguistici, scientifici e tecnologici sono stati incrementati e aggiornati. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM o di Smart TV. Rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, l'Istituto possiede un adeguato numero di biblioteche dislocate nei vari plessi e un considerevole patrimonio librario.

### Vincoli

In generale la struttura degli edifici che appartengono all'istituto comprensivo risulta soddisfacente. La situazione delle palestre presenta alcune criticità:

- la scuola secondaria usufruisce di una palestra esterna all'edificio;
- in generale le palestre sono carenti di attrezzature.

La connessione internet è talvolta assente. Per poterla migliorare occorre l'intervento del Comune di Rivoli che gestisce il contratto.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La scuola si presenta come agenzia educativa che, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, utilizza le offerte del territorio (Musei, biblioteche, laboratori locali, offerte del Comune...) per fornire opportunità di crescita agli studenti. La presenza di molti alunni in situazione di disabilità e di svantaggio ha fatto sì che nel corso degli anni si siano realizzati progetti per favorire un'efficace inclusione. Poiché negli ultimi anni vi è stato un incremento degli alunni stranieri, la scuola si sta attrezzando sempre più per diventare un punto di riferimento, un luogo di incontro e aggregazione per le famiglie e i ragazzi. Dalla lettura dei dati emerge che l'indice di variabilità tra le classi di secondaria dell'Istituto è inferiore rispetto al dato nazionale. Di conseguenza l'indice di variabilità



dentro le classi è superiore. Infatti negli ultimi anni si è lavorato per ottenere una maggiore omogeneità tra le classi e una maggiore eterogeneità al loro interno.

Vincoli:

Dato un contesto socio-economico medio basso delle famiglie, vi sono alunni che vivono situazioni familiari con difficoltà di vario genere e non ricevono stimoli educativi e culturali opportuni.

L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è superiore alla media nazionale sia nella scuola primaria, sia nella secondaria di primo grado. Sono presenti famiglie provenienti da Paesi dell'Est Europa, dalla Cina, dall'Africa e dai Paesi dell'America latina, anche se in percentuale minore rispetto ai dati provinciali e regionali. All'interno dell'Istituto sono presenti diversi alunni in situazione di disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, con una percentuale generalmente superiore alla media regionale e nazionale.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le Istituzioni locali, pur con i tagli economici resisi necessari dalla situazione contingente, hanno sempre collaborato con la scuola, offrendo progetti, attività e attrezzature tecnologiche che arricchiscono e completano l'Offerta Formativa dell'Istituto. Ad esempio: attività legate all'ambiente (Legambiente), il CCR, attività di integrazione per ragazzi disabili e svantaggiati, laboratori in collaborazione con il Dipartimento educativo del Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli, Progetti laboratori Scuola/Formazione (ENAIPI)...

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo Primo Levi si trova a Cascine Vica, quartiere situato ad est della città di Rivoli, che conta circa 18.000 abitanti. Il quartiere ha caratterizzato il proprio aspetto con il primo decentramento industriale da Torino, per l'affermazione dell'industria automobilistica e l'esplosione del ciclo produttivo FIAT e per la nascita di decine di piccole e medie aziende collocate in aree facilmente accessibili dai trasporti merci. In questi ultimi anni si è però riscontrato un declino legato alla crisi economica che ha determinato un aumento del numero di famiglie in difficoltà e di famiglie immigrate. Anche l'Ente locale si è trovato nella necessità di ridurre i servizi offerti all'utenza scolastica (trasporti, proposte didattiche, finanziamenti...), infatti molte attività un tempo gratuite sono ora a carico delle famiglie.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di adeguate risorse finanziarie. I laboratori di informatica sono stati incrementati e



aggiornati anche grazie ai fondi arrivati dal PNRR. In tutte le aule sono state installate LIM o SMART tv. Rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, l'Istituto possiede un adeguato numero di biblioteche dislocate nei vari plessi e un considerevole patrimonio librario. La scuola ha avviato un piano di investimento in attrezzature per i laboratori linguistici, scientifici e tecnologici, artistico-espressivi e musicali. Grazie anche a tali investimenti è stato possibile attivare da quest'anno, nella scuola secondaria, una sezione musicale.

Vincoli:

Quasi tutte le strutture degli edifici che appartengono all'Istituto comprensivo risultano in condizioni soddisfacenti, anche se ancora alcuni plessi necessiterebbero di interventi di ristrutturazione. La situazione delle palestre presenta alcune criticità: la scuola secondaria, infatti, usufruisce di una palestra esterna. Gli spazi laboratoriali, in tutti i plessi, sono sufficientemente attrezzati.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte degli insegnanti dell'Istituto è assunta a tempo indeterminato e ha un'esperienza pluriennale all'interno dell'Istituto stesso, garantendo una continuità educativa e un buon bagaglio di esperienze. Negli ultimi due anni, in seguito al pensionamento di diversi docenti, vi sono state assunzioni di insegnanti più giovani che hanno contribuito a incrementare le nuove pratiche educative e didattiche. Circa un terzo degli insegnanti della scuola primaria si colloca nella fascia di età oltre 55 anni. Nella scuola secondaria invece la percentuale più alta dei docenti si colloca nella fascia d'età 45 -54 anni. Buona parte dei docenti della scuola primaria ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento della lingua straniera. Sono presenti docenti con competenze professionali specifiche (nuove tecnologie, insegnamento L2 italiano per stranieri, competenze musicali, inclusione alunni disabili...). Poiché è presente un alto numero di alunni disabili, all'interno dell'istituto operano sia i docenti di sostegno sia gli assistenti all'autonomia, in raccordo con i docenti curricolari, per assicurare un'efficace inclusione degli alunni stessi nello svolgimento delle attività didattiche.

Vincoli:

Nella scuola primaria è presente un'alta percentuale di insegnanti con età superiore ai 55 anni, che risulta più alta rispetto al riferimento nazionale. Ciò potrebbe comportare per il futuro una minor stabilità del corpo docenti nella scuola primaria. Si sente la necessità all'interno dell'Istituto di figure professionali che ricoprano il ruolo di mediatori culturali, in quanto negli ultimi anni vi è stato un incremento della presenza di alunni stranieri non alfabetizzati.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. RIVOLI/LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                      |
|---------------|--------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                 |
| Codice        | TOIC872009                           |
| Indirizzo     | VIA SESTRIERE 60 RIVOLI 10098 RIVOLI |
| Telefono      | 0119591563                           |
| Email         | TOIC872009@istruzione.it             |
| Pec           | toic872009@pec.istruzione.it         |
| Sito WEB      | www.scuolaprimolevi.it               |

### Plessi

---

#### I.C. PRIMO LEVI - "RODARI" (PLESSO)

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA             |
| Codice        | TOAA872016                       |
| Indirizzo     | VIA PAVIA 30 RIVOLI 10098 RIVOLI |

#### I.C. PRIMO LEVI - "MAKARENCO" (PLESSO)

|               |                                   |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA              |
| Codice        | TOAA872027                        |
| Indirizzo     | VIA BRUERE 58 RIVOLI 10098 RIVOLI |



### I.C. PRIMO LEVI - "G. LORCA" (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                   |
| Codice        | TOAA872038                             |
| Indirizzo     | VIALE SAN GIORIO 7 RIVOLI 10098 RIVOLI |

### I.C. PRIMO LEVI - "ROSSELLI" (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                               |
| Codice        | TOAA87205A   |
| Indirizzo     | VIA ORSIERA, 25 CASCINE VICA - RIVOLI 10098 RIVOLI |

### I.C. PRIMO LEVI - "G. RODARI" (PLESSO)

|               |                                  |
|---------------|----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                  |
| Codice        | TOEE87201B                       |
| Indirizzo     | VIA PAVIA 30 RIVOLI 10098 RIVOLI |
| Numero Classi | 8                                |
| Totale Alunni | 139                              |

### I.C. PRIMO LEVI - "S. ALLENDE" (PLESSO)

|               |                                   |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                   |
| Codice        | TOEE87202C                        |
| Indirizzo     | VIA ALLENDE 1 RIVOLI 10090 RIVOLI |
| Numero Classi | 10                                |
| Totale Alunni | 173                               |

### I.C. PRIMO LEVI - "FREINET" (PLESSO)

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



|               |   |
|---------------|---|
| Codice        | TOEE87204E  |
| Indirizzo     | VIA ORSIERA 25 CASCINE VICA - RIVOLI 10098 RIVOLI |
| Numero Classi | 6   |
| Totale Alunni | 102   |

## I.C. RIVOLI - PRIMO LEVI (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO               |
| Codice        | TOMM87201A                              |
| Indirizzo     | VIA SESTRIERE N. 60 RIVOLI 10090 RIVOLI |
| Numero Classi | 16                                      |
| Totale Alunni | 310                                     |

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo Primo Levi nasce nel 2009 dall'unione del secondo circolo didattico con la scuola secondaria di primo grado statale "Primo Levi", nata dalla fusione (a.s. 2006/07) delle due scuole medie del territorio "Leonardo da Vinci" e "Antonio Gramsci". I plessi di scuola primaria sono "Allende", "Freinet" e "Rodari", le scuole dell'infanzia sono "Fratelli Rosselli", "Garcia Lorca", "Makarenko" e "Rodari" e coprono il territorio su entrambi i lati di corso Francia. La scuola dell'infanzia "Fratelli Rosselli" e la scuola primaria "Freinet" sono state accorpate all'Istituto nel settembre del 2016.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                                  |  |    |
|----------------------------------|--|----|
| <b>Laboratori</b>                | Con collegamento ad Internet                                   | 16 |
|                                  | Informatica  | 3  |
|                                  | Lingue   | 1  |
|                                  | Multimediale   | 1  |
|                                  | Musica   | 5  |
|                                  | Scienze  | 3  |
|                                  | Tecnologia   | 1  |
|                                  | Arte   | 5  |
|                                  | AULA STEM  | 1  |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica   | 8  |
| <b>Aule</b>                      | Magna  | 1  |
|                                  | Proiezioni   | 1  |
|                                  | Teatro   | 2  |
| <b>Strutture sportive</b>        | Campo Basket-Pallavolo all'aperto                              | 2  |
|                                  | Palestra   | 3  |
|                                  | Pista di atletica  | 1  |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa  |    |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 89 |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 18 |
|                                  | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                         | 4  |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni                                       | 1  |



multimediali) presenti nelle  
biblioteche



## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 150 |
| Personale ATA | 37  |

### Approfondimento

---

Dall'A.S. 2021-2022 in alcune classi della scuola secondaria è stato attivato l'insegnamento della lingua spagnola.

Dall'a.s. 2023-2024 è stata attivata la sezione a indirizzo musicale.

Nell'anno scolastico 2023-2024 l'Istituto è in reggenza.



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

### PIANO DI MIGLIORAMENTO (2022-2025)

|  | PRIORITÀ   | TRAGUARDI   |
|--|--|---|
| RISULTATI SCOLASTICI                           | Migliorare le conoscenze e le competenze degli alunni.   | Migliorare il rendimento scolastico per gli alunni di fascia bassa per allinearsi alla media nazionale, aumentando del 4% il numero di alunni che si collocano nella fascia media.  |
| RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI | Migliorare le conoscenze e le competenze degli alunni in ambito linguistico, matematico e in inglese<br><br>Diminuire all'interno dell'Istituto l'indice di variabilità tra le classi. | Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.<br><br>Mantenere, nel corso del triennio, un equilibrio tra i risultati conseguiti dalle classi, riducendo lo scarto percentuale degli esiti.   |
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE                      | Incrementare le competenze digitali e imprenditoriali.<br><br>Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili          | Utilizzare i vari linguaggi e le conoscenze disciplinari, mediante un uso consapevole dei diversi strumenti comunicativi.<br><br>Sviluppare la capacità di integrazione e la partecipazione attiva, all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e |



|  |  |            |
|--|--|------------|
|  |  | complesse. |
|--|--|------------|



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare le conoscenze e le competenze degli alunni.

#### Traguardo

Migliorare il rendimento scolastico per gli alunni di fascia bassa per allinearsi alla media nazionale, aumentando del 4% il numero di alunni che si collocano nella fascia media.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare le conoscenze e le competenze degli alunni in ambito linguistico, matematico e in inglese

#### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

#### Priorità

Diminuire all'interno dell'Istituto l'indice di variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Mantenere, nel corso del triennio, un equilibrio tra i risultati conseguiti dalle classi, riducendo lo scarto percentuale degli esiti.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Incrementare le competenze digitali e imprenditoriali.

### Traguardo

Utilizzare i vari linguaggi e le conoscenze disciplinari, mediante un uso consapevole dei diversi strumenti comunicativi.

### Priorità

Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili.

### Traguardo

Sviluppare la capacità di integrazione e la partecipazione attiva, all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti degli studenti**

---

L'IC pone attenzione alle dinamiche relazionali tra allievi e insegnanti. Gli interventi didattici di consolidamento/potenziamento saranno attuati attraverso attività laboratoriali in orario curricolare per la scuola primaria ed extra-curricolare per la scuola secondaria. Partendo dal curricolo verticale per competenze, la progettazione della didattica sarà garantita da riunioni tra docenti di classe parallela, di area disciplinare e dipartimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare le conoscenze e le competenze degli alunni.

##### **Traguardo**

Migliorare il rendimento scolastico per gli alunni di fascia bassa per allinearsi alla media nazionale, aumentando del 4% il numero di alunni che si collocano nella fascia media.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**



Migliorare le conoscenze e le competenze degli alunni in ambito linguistico, matematico e in inglese

### **Traguardo**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

---

### **Priorità**

Diminuire all'interno dell'Istituto l'indice di variabilità tra le classi.

### **Traguardo**

Mantenere, nel corso del triennio, un equilibrio tra i risultati conseguiti dalle classi, riducendo lo scarto percentuale degli esiti.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Incrementare le competenze digitali e imprenditoriali.

### **Traguardo**

Utilizzare i vari linguaggi e le conoscenze disciplinari, mediante un uso consapevole dei diversi strumenti comunicativi.

---

### **Priorità**

Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili.

### **Traguardo**

Sviluppare la capacità di integrazione e la partecipazione attiva, all'interno di



relazioni sociali sempre più vaste e complesse.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire criteri di valutazione e strumenti di verifica omogenei e comuni per quanto riguarda le conoscenze e le competenze

---

Incrementare incontri tra docenti per ambiti disciplinari in verticale

---

Costruire un curricolo verticale e trasversale nelle varie discipline per l'Educazione civica.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di strategie innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale ed esperienziale...).

---

Strutturare situazioni di apprendimento e compiti per lo sviluppo di competenze civiche e sociali.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di tutti gli studenti.

## ○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la formazione professionale continua e le occasioni di lavoro comune.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e potenziamento in lingua italiana, in matematica e in inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti curricolari dell'Istituto Per il progetto Trinity: esperti esterno.

Risultati attesi

- Migliorare e incrementare gli apprendimenti degli alunni.
- Migliorare gli esiti all'esame di Stato per gli alunni della scuola secondaria.
- Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate.



## ● **Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica.**

---

Il percorso prevede l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze sociali attraverso l'ideazione e la realizzazione di progetti sulla legalità, sulla prevenzione di bullismo e cyberbullismo, sul rispetto dell'ambiente, nell'ambito del Curricolo di Educazione civica. Inoltre verrà attuato un progetto di avvicinamento degli studenti al pensiero e al ragionamento di tipo filosofico attraverso l'intervento di esperti esterni e dei docenti di classe preparati attraverso apposita formazione. Le attività previste hanno lo scopo di sviluppare la centralità, lo spirito critico e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente, per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare le conoscenze e le competenze degli alunni.

#### **Traguardo**

Migliorare il rendimento scolastico per gli alunni di fascia bassa per allinearsi alla media nazionale, aumentando del 4% il numero di alunni che si collocano nella fascia media.

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare le conoscenze e le competenze degli alunni in ambito linguistico, matematico e in inglese

### Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

---

### Priorità

Diminuire all'interno dell'Istituto l'indice di variabilità tra le classi.

### Traguardo

Mantenere, nel corso del triennio, un equilibrio tra i risultati conseguiti dalle classi, riducendo lo scarto percentuale degli esiti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incrementare le competenze digitali e imprenditoriali.

### Traguardo

Utilizzare i vari linguaggi e le conoscenze disciplinari, mediante un uso consapevole dei diversi strumenti comunicativi.

---

### Priorità

Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili.



## Traguardo

Sviluppare la capacità di integrazione e la partecipazione attiva, all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire criteri di valutazione e strumenti di verifica omogenei e comuni per quanto riguarda le conoscenze e le competenze

---

Incrementare incontri tra docenti per ambiti disciplinari in verticale

---

Costruire un curricolo verticale e trasversale nelle varie discipline per l'Educazione civica.

---

Promuovere e sostenere metodologie e strategie didattiche innovative, particolarmente incentrate sul tema della cittadinanza attiva e della sostenibilità ambientale.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di strategie innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale ed esperienziale...).

---



Strutturare situazioni di apprendimento e compiti per lo sviluppo di competenze civiche e sociali.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di tutti gli studenti.

---

Promuovere azioni di valorizzazione e gestione delle differenze

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie attraverso progetti e attività di Educazione civica.

---

Prosecuzione delle attività in intesa con gli Enti e le Associazioni del territorio

---

Attività prevista nel percorso: Progetto diario d'Istituto:

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 4/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti



Responsabile

Docenti Commissione diario e docenti curricolari

Risultati attesi

I progetto si articola in due momenti:

- Progettazione partecipata del prodotto-diario;
- Ricerca, elaborazione, produzione, da parte degli alunni dell'Istituto comprensivo, di materiali di vario genere, che siano pubblicabili sul diario (racconti, poesie, testi argomenti, vignette, fotografie, disegni).

Attraverso il lavoro di ricerca e produzione di materiali gli studenti rifletteranno sulle varie tematiche inerenti l'Educazione civica e affrontate durante l'anno..

## Attività prevista nel percorso: Progetto contro il bullismo e il cyberbullismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti curricolari e referenti per la lotta al bullismo e al cyberbullismo

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di: prevenire il bullismo e il cyberbullismo e promuovere la pro-socialità, educando alla cooperazione e al rispetto.



Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei canoni comportamentali da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che regolano gli stessi.

Utilizzare i nuovi strumenti per tutelare la privacy, volti a garantire alle persone maggiore trasparenza e controllo sulle informazioni che condividono sui social network e decalogo della privacy digitale; utilizzare in modo corretto i servizi della rete.

## Attività prevista nel percorso: Progetto eTwinning

### Descrizione dell'attività

Progetto eTwinning "Together for peace": l'attività coinvolge 7 classi di scuola primaria ed una sezione di scuola dell'infanzia. Gli alunni saranno coinvolti in un percorso di educazione civica in lingua inglese, che permetterà loro di collaborare con studenti residenti in altri Paesi dell'Unione europea. L'obiettivo è di sviluppare negli studenti un maggior senso di appartenenza alla Comunità europea e di situare concretamente l'apprendimento della lingua inglese.

L'auspicio è di incrementare nel prossimo triennio la partecipazione delle classi al progetto eTwinning.

### Destinatari

Studenti

### Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti e studenti collegati attraverso la piattaforma ESEP

### Responsabile

Insegnante: Simeone Deborah e i docenti delle classi.

### Risultati attesi

Incrementare le competenze sociali, civiche e multilinguistiche.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise.

La Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione attraverso l'adesione al DM65/2023 e DM66/2023 grazie quali ha potuto realizzare e potrà realizzare attività di formazione per i docenti ( metodologia CLIL, attività di italiano L2, Inglese, cyber security...) e percorsi di potenziamento per gli alunni. L'Istituto ha inoltre aderito al Piano Scuola Estate. Si prevede la realizzazione di attività di tipo laboratoriale sia per gli alunni della scuola primaria e attivati nel periodo estivo al termine delle lezioni, sia per gli studenti della scuola secondaria in orario extracurricolare.

La Scuola ha raggiunto livelli soddisfacenti nel campo dell'amministrazione digitale. In tal senso bisogna citare gli sforzi nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico, con la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.).

Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM.

Per fronteggiare le sfide di una società sempre più complessa, l'Istituto sta cercando di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento prevalentemente frontale, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali, nei quali l'ambiente svolge un ruolo importante. A tal proposito, grazie ai fondi del PNRR è stata possibile la realizzazione di ambienti laboratoriali dotati di nuovi arredi e nuovi strumenti tecnologici. L'Istituto, infatti, intende offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula, anche attraverso azioni di innovazione del curriculum.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva, a partire dalle modalità di valutazione dei risultati e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua.

Allo stesso tempo, occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione.

L'istituto si impegnerà, attraverso attività di formazione, per fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà.

Si cercherà di rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come peer teaching e peer tutoring, flipped classroom..., promuovendo altresì la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti dell'Istituto si impegneranno nell'armonizzare i vari tipi di strumenti di valutazione che,



a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici o altro. L'obiettivo è arrivare ad una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno. Attraverso l'utilizzo di questi strumenti si vuole condurre l'allievo a raggiungere la consapevolezza delle conoscenze e delle abilità acquisite e delle eventuali difficoltà in ordine al percorso seguito. Inoltre diventano il mezzo con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

In parallelo all'utilizzo degli strumenti di cui sopra, si continuerà a lavorare sui criteri comuni di valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline.

Contemporaneamente si lavorerà sulle modalità di valutazione delle competenze, attraverso l'utilizzo di rubriche valutative e la somministrazione di compiti autentici e di compiti di realtà. A tal fine ci si propone di creare una commissione che si occupi della valutazione per competenze.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola ha rielaborato un nuovo curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze: facendo riferimento alle documentazioni ministeriali e della Commissione europea ha definito per ogni competenza conoscenze, abilità, atteggiamenti, coinvolgimento disciplinare e traguardi di competenza.

A partire perciò dal nuovo curriculum, verranno attuate delle nuove pratiche didattiche, anche grazie al supporto dei nuovi ambienti di apprendimento che verranno realizzati con le risorse provenienti dal PNRR.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Il Futuro? Presente!

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun plesso di Scuola Primaria quattro ambienti a rotazione per disciplina: aula artistica, aula di lettura e scrittura creativa, aula scientifica e aula di tecnologia e robotica. In questo modo, tutte le classi andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma potranno passare da un'aula all'altra a seconda delle materie e delle necessità. Nelle diverse aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule nella Scuola Primaria, si aggiungeranno 8 aule di approfondimento, a disposizione delle classi della Scuola Secondaria dislocate nell' unico plesso. Per la Secondaria gli ambienti saranno a rotazione per disciplina: aula linguistica, aula di lettura e scrittura creativa, aula scientifica e aula di tecnologia, aula di coding e robotica, aula artistica, aula di musica e l' aula polifunzionale (Auditorium). In questo modo, tutte le classi andranno a



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Avranno bisogno di qualche piccolo intervento per migliorare la Connessione e favorire la facile fruizione di tutti i dispositivi in ogni parte dell' Istituto. In particolare, comunque andremo ad intervenire fisicamente su 20 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto proprio perché le aule innovate saranno distribuite su tutti i plessi. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie (hardware e software), in quanto, per gli arredi, partiremo soprattutto dalle dotazioni già in essere nell'Istituto. Ad una dotazione tecnologica di base diffusa, la quasi totalità delle aule ha già a disposizione una Digitalboard o una Lim, andremo ad implementare device che permettano una didattica innovativa ed inclusiva anche con software per la creazione di materiali per la Comunicazione Aumentativa Alternativa. La dotazione di dispositivi personali sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa e kit per le STEM che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza e che andranno ad arricchire la dotazione di materiale già acquistato dalla Scuola con i diversi bandi PON precedenti.

## Importo del finanziamento

€ 149.032,61

## Data inizio prevista

03/04/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 20.0             | 0                   |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



## ● Progetto: Today's Levi

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### **Descrizione del progetto**

La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

### **Importo del finanziamento**

€ 72.275,91

### **Data inizio prevista**

01/09/2024

### **Data fine prevista**

30/09/2025

### **Risultati attesi e raggiunti**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 92.0             | 0                   |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: STEM anch'io!

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto (titolo) da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo “learning by doing”, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

## Importo del finanziamento

€ 98.755,71

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM  | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: La dispersione la solLEViamo

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto mira a creare una rete il più efficiente possibile attorno agli studenti più fragili, a rischio di dispersione o abbandono scolastico. Il rischio di dispersione riguarda non solo allievi iscritti nella scuola secondaria di secondo grado, ma anche coloro i quali si trovano al termine del I ciclo e si apprestano ad un passaggio di ordine di scuola, in un clima di difficoltà generale dato da motivazioni più personali o scolastiche. Il percorso ha come obiettivo prioritario quello di lavorare in sinergia con le scuole in rete, di prendere in esame le difficoltà di cui sopra e di prevenire il più possibile tali problematiche attraverso molteplici percorsi. Si inizierà quindi con l'affiancamento e l'aiuto nella gestione dello studio, il potenziamento delle competenze di base, una maggiore crescita laboratoriale basata sul concetto di esperienza e non ultimo, con il supporto delle famiglie per far sì che il progetto crei una triangolazione fondamentale, tra scuole, alunno e famiglia. A questo importante obiettivo si affiancano l'appoggio e collaborazione dei comuni del territorio, delle associazioni e dei servizi sociali. La rete è forte se ciascun punto viene valorizzato.

## Importo del finanziamento

€ 88.149,12

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 106.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 106.0            | 0                   |



## L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 16** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 140** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 142** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 144** Moduli di orientamento formativo
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 230** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 246** Attività previste in relazione al PNSD
- 248** Valutazione degli apprendimenti
- 258** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

### Insegnamenti e quadri orario

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. PRIMO LEVI - "RODARI" TOAA872016

I.C. PRIMO LEVI - "MAKARENKO" TOAA872027

I.C. PRIMO LEVI - "G. LORCA" TOAA872038

I.C. PRIMO LEVI - "ROSSELLI" TOAA87205A

QUADRO ORARIO: 40 ore settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

I.C. PRIMO LEVI - "G. RODARI" TOEE87201B

I.C. PRIMO LEVI - "S. ALLENDE" TOEE87202C

I.C. PRIMO LEVI - "FREINET" TOEE87204E

QUADRO ORARIO: 40 ore settimanali

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. RIVOLI - PRIMO LEVI TOMM87201A

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

Italiano, Storia, Geografia 9 ore settimanali



#### QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

Matematica e Scienze 6 ore settimanali

Tecnologia 2 ore settimanali

Inglese 3 ore settimanali

Seconda lingua comunitaria 2 ore settimanali (Spagnolo o Francese)

Arte e immagine 2 ore settimanali

Scienze motoria e sportive 2 ore settimanali

Musica 2 ore settimanali

Religione cattolica 1 ora settimanale

#### QUADRO ORARIO - SEZIONE MUSICALE

Italiano, Storia, Geografia 9 ore settimanali

Matematica e Scienze 6 ore settimanali

Tecnologia 2 ore settimanali

Inglese 3 ore settimanali

Seconda lingua comunitaria 2 ore settimanali

Arte e immagine 2 ore settimanali

Scienze motoria e sportive 2 ore settimanali

Musica 2 ore settimanali

Strumento 2 ore settimanali (Chitarra, Pianoforte, Percussioni e Sassofono)

Religione cattolica 1 ora settimanale

## CURRICOLO DI SCUOLA

“La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano Triennale dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di



istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina." ("Indicazioni Nazionali per il Curricolo", Settembre 2012). Le "Indicazioni" nascono all'interno di una cornice culturale che vede il Curricolo verticale, la cui elaborazione è affidata ad un'apposita commissione, come il cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Il che significa dare priorità, all'interno del PTOF, a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell'insegnamento delle discipline fondamentali. Rinnovamento indispensabile per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione. La costruzione del Curricolo verticale è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell'insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti. Il curricolo verticale comporta il riferimento costante a saperi, abilità, metodologie e modalità relazionali che mettono lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza e della competenza.

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica assume un carattere di trasversalità: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno ed è per questo che va coniugata con le materie di studio per sviluppare processi di interconnessione tra competenze disciplinari ed extradisciplinari.

### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce



la sua identità.

A CHI SERVE IL CURRICOLO VERTICALE?

- Agli alunni e agli studenti, ai quali si fornisce uno strumento meglio calibrato alle loro esigenze non più interpretate come semplice aderenza ai programmi o alle indicazioni, ma come presa d'atto della realtà su cui intervenire, sia in termini organizzativi sia in termini metodologici.
- Alle famiglie, che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte.
- Ai docenti, che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana.
- Alla scuola, che realizza un curriculum partendo dal territorio e dai suoi bisogni e costruisce il primo passo per l'autovalutazione d'istituto, un altro strumento essenziale per realizzare compiutamente l'identità di una scuola.
- Al territorio in cui opera la scuola.

## **PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campi di Esperienza

- Il sé e l'altro: è il campo che si occupa della presa di coscienza dell'identità personale e delle diversità culturali, religiose ed etniche delle prime regole necessarie alla vita sociale, delle prime grandi domande sulla vita e sul mondo derivate dalla osservazione della natura e dalle esperienze in famiglia e nella comunità scolastica. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente.
- Il corpo in movimento: è il campo che si occupa della conoscenza del proprio corpo attraverso esperienze sensoriali e percettive che sviluppino gradatamente le capacità di capirlo, di



interpretarne i messaggi, di rispettarlo, di averne cura, di esprimersi e comunicare attraverso di esso in modo sempre più affinato e creativo. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare le parole e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

- Immagini, suoni, colori: è il campo dell'espressività immaginativa e creativa, dell'educazione al sentire estetico e al piacere del bello. L'incontro dei bambini con l'arte è l'occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. Il bambino si esprime tramite linguaggi differenti con la voce, con il gesto, con la drammatizzazione, con i suoni e con la musica, con la manipolazione e con la trasformazione di materiali più diversi, con le esperienze grafico pittoriche e con i mass-media.

- I discorsi e le parole: è il campo della comunicazione verbale che diventa sempre più ricca lessicalmente e competente da un punto di vista grammaticale. Il bambino impara ad utilizzare la lingua italiana in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per addentrarsi nei diversi Campi di esperienza. La Scuola dell'Infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. Viene incoraggiato il progressivo avvicinarsi alla lingua scritta, attraverso l'uso di libri illustrati e messaggi presenti nell'ambiente. In un contesto adeguato di senso, può essere iniziato anche l'apprendimento di una seconda lingua.

- La conoscenza del mondo: è il campo relativo alla esplorazione della realtà e alla organizzazione delle esperienze. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti, avviandosi verso un percorso di conoscenza più strutturato.

- Oggetti, fenomeni, viventi: i bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete (luce, ombre, calore, movimento, velocità...); prestano attenzione ai cambiamenti del loro corpo, a quello degli animali e delle piante e alle continue trasformazioni dell'ambiente naturale.

- Numero e spazio: i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi basandosi sulle routine quotidiane accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni. Muovendosi nello spazio i bambini si avviano alla scoperta dei concetti geometrici.

Insegnamento della religione cattolica nella Scuola dell'Infanzia: le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola. Per favorire la loro maturazione personale nella



sua globalità i Traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari Campi di Esperienza. Insegnamento delle Attività alternative I bambini che non si avvalgono dell'IRC, svolgono attività alternative che fanno riferimento ai vari campi di esperienza in modo trasversale e che, a seconda dei casi, possono essere di piccolo gruppo o in gruppo allargato insieme a bambini di un'altra sezione.

### SCUOLA PRIMARIA

“La Scuola Primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell’istruzione”. (Dalle Indicazioni nazionali D.M. 254/2012).

### Aspetti metodologici e didattici

Le “Indicazioni Nazionali per il Curricolo” fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d’insegnamento e dell’autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l’esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l’apprendimento cooperativo sia all’interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di “imparare ad apprendere”
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.



Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati.

Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

- Lezioni frontali
- Attività didattiche con utilizzo di materiale strutturato e non
- Conversazioni libere e/o guidate
- Discussioni libere e/o guidate
- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Attività a classi aperte o per classi parallele
- Osservazioni ed esperimenti
- Visione di dvd
- Didattica multimediale
- Circle-time.

Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l'attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docenti di apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe. Con l'introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo, da parte degli alunni, del linguaggio proprio delle discipline e sull'acquisizione del metodo di studio.

Per assicurare l'unitarietà del curriculum si stabiliscono i principali obiettivi cognitivi e comportamentali che orienteranno l'attività didattica ed educativa di ciascun insegnante:

### OBIETTIVI COGNITIVI



- Sviluppo delle capacità logiche
- Sviluppo delle competenze linguistiche
- Sviluppo delle capacità creative
- Potenziamento delle coordinate spazio-tempo.

### OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Consapevolezza di appartenere ad un gruppo che deve essere regolato da norme, al fine di creare un clima positivo di relazioni e apprendimenti.

Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

DISCIPLINE • ITALIANO • MATEMATICA • SCIENZE • TECNOLOGIA • STORIA • GEOGRAFIA • ARTE E IMMAGINE • MUSICA • LINGUE COMUNITARIE: INGLESE • EDUCAZIONE FISICA • CITTADINANZA E COSTITUZIONE • IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVE

Per sfruttare i collegamenti interdisciplinari e rispettare l'esigenza dell'unitarietà dell'apprendimento, le discipline vengono raggruppate in AREE DISCIPLINARI: • AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA E ARTISTICA (Italiano, Inglese, Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica) • AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (MATEMATICA – SCIENZE E TECNOLOGIA) • AREA STORICO-GEOGRAFICA (STORIA – GEOGRAFIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE-RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE).

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

“Nella Scuola Secondaria di I Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la



partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire". (Dalle Indicazioni nazionali D.M. 254/2012).

#### ASPETTI METODOLOGICI E DIDATTICI

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati.

Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

- Lezioni frontali
- Conversazioni libere e/o guidate
- Discussioni libere e/o guidate
- Circle-time



- Lavori di gruppo
- Osservazioni ed esperimenti
- Visione di dvd e ascolto di cd-rom
- Didattica multimediale (computer, LIM)
- Problem solving.

Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l'attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docenti di apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe. Con l'introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo, da parte degli alunni, del linguaggio proprio delle discipline e sul consolidamento del metodo di studio.

DISCIPLINE: ITALIANO - INGLESE - FRANCESE/SPAGNOLO - ARTE E IMMAGINE - MUSICA - STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE - MATEMATICA - GEOGRAFIA - SCIENZE - TECNOLOGIA - IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVE - SCIENZE MOTORIE.

#### CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

Finalità • Sviluppo dell'identità • Sviluppo dell'autonomia • Sviluppo delle competenze • Sviluppo della cittadinanza. Compiti • Accrescere le dimensioni di sviluppo dei bambini • Realizzare una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni • Ordinare i complessi sistemi simbolico-culturali della società odierna • Promuovere la continuità educativa • Favorire l'integrazione scolastica • Accogliere i valori della convivenza democratica e dell'educazione interculturale.

##### SCUOLA PRIMARIA

###### Finalità

- Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica
- Promuovere la prima alfabetizzazione culturale degli alunni
- Sviluppare la padronanza dei quadri concettuali e della creatività personale



- Promuovere il pieno sviluppo della persona. Compiti
- La continuità educativa • La collaborazione con le famiglie
- L'apertura all'extrascuola
- Una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni
- L'Integrazione scolastica
- Il riconoscimento dei valori dell'educazione interculturale e della convivenza democratica.

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

#### Finalità

- Capacità di intervenire criticamente nella società
- Acquisire lo spirito di tolleranza come strumento di disponibilità e di convivenza.

#### Compiti

- L'integrazione scolastica
- La valorizzazione degli ambiti disciplinari sia sul piano culturale sia sul piano didattico
- Esperienze interdisciplinari
- Il riconoscimento dei valori dell'educazione interculturale e della convivenza democratica
- La valorizzazione del metodo scientifico di conoscenza nei vari ambiti disciplinari.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Per integrare la proposta formativa dell'Istituto, ogni anno il Collegio dei docenti approva i **Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa.**

### ATTIVAZIONE DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE



Il nostro Istituto ha attivato il Percorso a indirizzo musicale, come previsto dal recente D.M 176/2022.

Tale percorso prevede classi di Pianoforte, Chitarra, Percussione, Sassofono.

Il numero di alunni e alunne ammessi nella classe prima, tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999 e secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, è di massimo di 20 alunni (5 alunni per strumento musicale).

Obiettivo del corso triennale, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sarà porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti.

Adeguate attenzione sarà riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Il nostro Istituto vanta una lunga tradizione in ambito musicale, dalla collaborazione della scuola primaria con un'associazioni musicali ad iniziative che hanno coinvolto alunni e docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto a partire dall'A.S. 2016-2017.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi               | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| I.C. PRIMO LEVI - "RODARI"    | TOAA872016    |
| I.C. PRIMO LEVI - "MAKARENCO" | TOAA872027    |
| I.C. PRIMO LEVI - "G. LORCA"  | TOAA872038    |
| I.C. PRIMO LEVI - "ROSSELLI"  | TOAA87205A    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

| Istituto/Plessi                | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| I.C. PRIMO LEVI - "G. RODARI"  | TOEE87201B    |
| I.C. PRIMO LEVI - "S. ALLENDE" | TOEE87202C    |
| I.C. PRIMO LEVI - "FREINET"    | TOEE87204E    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi          | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| I.C. RIVOLI - PRIMO LEVI | TOMM87201A    |



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

### Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze



previsti dalle Indicazioni.

### **Traguardi**

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta poi la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o dati che emergono da valutazioni esterne.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione e questo all'interno di un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza»

**(Da "Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione"- Ministero della Pubblica Istruzione)**

### ITALIANO

|            |  |  |
|------------|--|--|
| INDICATORI | SCUOLA PRIMARIA<br>Alla fine del 5° anno | SCUOLA SECONDARIA<br>Alla fine del 3° anno |
|------------|--|--|



|                                 |   |   |
|---------------------------------|---|---|
| <p>ASCOLTARE</p> <p>PARLARE</p> | <p>Sa mettersi in atteggiamento di ascolto</p> <p>Comprende testi di tipo diverso e individua le informazioni essenziali</p> <p>Comprende gli argomenti affrontati nella conversazione</p> <p>Applica le abilità metacognitive e di studio organizzando le informazioni necessarie all'esposizione orale.</p> <p>Sa conversare in modo pertinente</p> <p>Comunica con coetanei e adulti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p> | <p>E' in grado di interagire in situazioni comunicative diverse sapendo riferire su vari argomenti, motivando ed esponendo con chiarezza le proprie idee</p> <p>Esprime opinioni personali utilizzando il dialogo come strumento comunicativo e mezzo di convivenza civile</p> <p>Ascolta i testi applicando tecniche di supporto alla comprensione, riutilizzandole anche a distanza di tempo</p> <p>Sa esporre le informazioni in modo efficace secondo un ordine coerente, usando un registro linguistico adeguato alle differenti situazioni comunicative</p> |
| <p>SCRIVERE</p>                 | <p>Scrive testi di tipo diverso, coerenti, coesi</p> <p>Produce testi corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale e ortografico</p> <p>Rielabora testi attraverso la riscrittura e la parafrasi</p> <p>Ricava informazioni da testi da utilizzare per scritture personali</p>  | <p>Usa la lingua come strumento attraverso il quale esprimere efficacemente stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista</p> <p>Scrive testi di diverso tipo corretti dal punto di vista ortografico lessicale, morfologico, sintattico, dotati di coerenza e coesione ed adeguati i vari contesti comunicativi</p>  |



|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  |   |
| LEGGERE E COMPRENDERE<br>TESTI DI DIVERSO TIPO | Legge testi letterari di vario genere sia a voce alta con tono espressivo, sia in modo silenzioso e autonomo<br><br>Riconosce le caratteristiche essenziali e di genere  | Legge e comprendere testi letterari e di vario tipo manifestando gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi, individuando temi principali, secondari e tecniche narrative dell'autore   |
| RIFLETTERE SULLA LINGUA                        | Riconosce e denomina le parti principali del discorso e gli elementi di base di una frase<br><br>Individua e usa in modo consapevole modi e tempi del verbo<br><br>Riconosce in un testo i principali connettivi<br><br>Analizza la frase nelle sue funzioni<br><br>Utilizza il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici<br><br>Riconosce la funzione dei principali segni di punteggiatura | Riconosce le strutture morfosintattiche della lingua<br><br>Stabilisce relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici<br><br>Riconosce le fondamentali caratteristiche dei differenti tipi testuali e dei generi<br><br>Utilizza i termini specifici legati alle diverse discipline di studio<br><br>Utilizza correttamente il dizionario<br><br>Utilizza correttamente i segni di punteggiatura |

**MATEMATICA**

| INDICATORI      | SCUOLA PRIMARIA<br>Alla fine del 5° anno  | SCUOLA SECONDARIA<br>Alla fine del 3° anno   |
|-----------------|---|--|
| NUMERI          | Ha buona padronanza nel calcolo a mente e nelle procedure scritte<br><br>Conosce in modo sicuro il valore posizionale delle cifre   | Ha consolidato e approfondito le tecniche di calcolo<br><br>Usa il linguaggio letterale per esprimere in forma generale proprietà numeriche, geometriche e fisiche |
| SPAZIO E FIGURE | Riconosce, descrive e classifica figure geometriche identificando elementi significativi e conosce gli enti geometrici fondamentali<br><br>Sa usare gli strumenti geometrici principali | Percepisce, descrive e rappresenta forme geometriche piane e solide, utilizzando opportuni strumenti   |



|                                      |   |   |
|--------------------------------------|---|---|
|                                      |   |   |
| RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI | <p>Risolve problemi attivando le componenti cognitive che entrano in gioco, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sul calcolo.</p> <p>Conosce e opera con il sistema internazionale di misura relativamente a lunghezza, capacità, peso-massa</p> | <p>Riconosce e risolve problemi di vario genere, analizzando la situazione, passando dal linguaggio comune a quello formale, scegliendo efficacemente le azioni da compiere, esponendo con chiarezza il procedimento seguito e confrontandolo con altri eventuali procedimenti</p> <p>Valuta, confronta e rappresenta insiemi di dati utilizzando conoscenze di statistica</p> <p>Calcola la probabilità di eventi in semplici situazioni problematiche</p> |

### STORIA E GEOGRAFIA

|  |  |  |
|--|--|--|
| TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE |  |  |
|--|--|--|



| INDICATORI | SCUOLA PRIMARIA<br>Alla fine del 5° anno  | SCUOLA SECONDARIA<br>Alla fine del 3° anno  |
|------------|---|---|
| STORIA     | <p>Conosce e ordina sulla linea del tempo le civiltà e i momenti dello sviluppo storico: civiltà greca, romana, nascita del cristianesimo</p> <p>Individua le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati ( linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa,istruzione, lavoro, socialità, religione...)</p> <p>Conosce ed usa termini specifici del linguaggio disciplinare e sa esporre le conoscenze acquisite</p> | <p>Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di poteri medioevali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica.</p> <p>Conosce i processi fondamentali della storia europea medioevale, moderna e contemporanea</p> <p>Conosce i processi fondamentali della storia mondiale, dalla prima rivoluzione agricola alla globalizzazione</p> <p>Ha elaborato un metodo di studio</p> <p>Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni</p> |
| GEOGRAFIA  | <p>Si orienta nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (fisiche e politiche) e carte tematiche collocando correttamente fenomeni ed</p>  | <p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate</p>   |



|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>eventi.</p> <p>Individua e colloca il territorio nazionale in carte geografiche dell'Europa e nei planisferi.</p> <p>Conosce le caratteristiche fisiche climatiche paesaggistiche, storiche,... delle regioni italiane sa esporre con chiarezza, ordine e precisione terminologica ciò che è stato appreso</p> | <p>geografiche</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p> <p>Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costiero ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani</p> <p>E' in grado di conoscere e localizzare i <b>principali</b> "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti e altre infrastrutture...) dell'Italia</p> <p>Utilizza il linguaggio della geografia per leggere carte geografiche e carte tematiche</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie)</p> |
|--|---|--|



## SCIENZE

| INDICATORI   | SCUOLA PRIMARIA<br>Alla fine del 5° anno  | SCUOLA SECONDARIA<br>Alla fine del 3° anno  |
|--|---|---|
| ANALIZZARE OGGETTI E MATERIALI<br><br>FISICA E CHIMICA           | <p>Possiede atteggiamenti di base aperti alla curiosità e al bisogno di conoscere il mondo.</p> <p>Sa porre domande, acquisire la capacità di formulare ipotesi e dà spiegazioni.</p>                                 | <p>Conosce alcune tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati.</p> <p>Conosce la struttura atomica della materia.</p> <p>Conosce il significato di trasformazione chimica e fisica.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e formalizzazioni matematiche di fenomeni fisici</p> |
| OSSERVARE E SPERIMENTARE<br><br>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA | <p>Sa analizzare situazioni e loro elementi costitutivi e collegare dati in sequenze e schemi per prospettare soluzioni ed interpretazioni.</p> <p>Sa riferire in forma chiara quanto fatto e imparato o studiato</p> | <p>Interpreta i fenomeni legati ai movimenti terrestri.</p> <p>Conosce i modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti.</p> <p>Conosce la struttura della Terra e ne sa spiegare la conformazione</p>  |
| L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE                                   | Utilizza tecniche di indagine per:  | Conosce come gli esseri viventi interagiscono tra loro e con l'   |



|          |   |  |
|----------|---|--|
| BIOLOGIA | <p>-esplorare, osservare e descrivere un ambiente,</p> <p>- assumere un atteggiamento di rispetto e di responsabilità nei confronti della natura, avviando un 'alfabetizzazione ecologica e l'adozione di comportamenti rispettosi del patrimonio comune.</p> | <p>ambiente in cui vivono.</p> <p>Comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, adottando atteggiamenti responsabili verso l'ambiente e le risorse</p> <p>Conosce i cambiamenti in atto nel corpo umano</p> |
|----------|---|--|

### LINGUE COMUNITARIE INGLESE/FRANCESE

| INDICATORI | SCUOLA PRIMARIA<br>Alla fine del 5° anno  | SCUOLA SECONDARIA<br>Alla fine del 3° anno   |
|------------|---|--|
| ASCOLTO    | Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari (informazioni di base sulla persona, famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro) | Comprende gli elementi essenziali dei messaggi in lingua standard che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero |
| PARLATO    | Descrive, in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi   | Descrive a livello orale esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni  |



|                         |   |   |
|-------------------------|---|---|
|                         | <p>che si riferiscono a bisogni immediati</p> <p>Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine</p> | <p>Espone brevemente ragioni e dà spiegazioni di opinioni e progetti</p> <p>In contesti che sono familiari e su argomenti noti comunica con uno o più interlocutori</p> <p>Nelle conversazioni comprende i punti chiave ed espone e proprie idee anche se con qualche difficoltà espositiva</p> |
| LETTURA                 | <p>Comprende in modo globale e dettagliato semplici testi scritti su argomenti relativi ad ambiti familiari e ricavarne informazioni</p>  | <p>Comprende in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (cartoline, lettere personali, messaggi di posta elettronica...) su argomenti relativi alla vita personale e alla quotidianità per ricavarne informazioni</p>  |
| PRODUZIONE SCRITTA      | <p>Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>  | <p>Descrive per iscritto esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni</p> <p>Espone brevemente ragioni e dà spiegazioni di opinioni e progetti</p>  |
| RIFLESSIONE LINGUISTICA | <p>Riflette sulle principali regole</p>   | <p>Riconosce i propri errori e riesce</p>   |



|  |              |  |
|--|--------------|--|
|  | linguistiche | a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative interiorizzate |
|--|--------------|--|

### ARTE

| INDICATORI                  | SCUOLA PRIMARIA  | SCUOLA SECONDARIA   |
|-----------------------------|--|---|
|                             | Alla fine del 5° anno  | Alla fine del 3° anno   |
| PERCEZIONE VISIVA           | Conosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo (linea, superficie, colore e spazio), per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte, fumetti...) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati...) | Riconosce i codici e le regole compositive del linguaggio visuale;<br><br>Legge alcune opere d'arte (dall'Ottocento al Novecento) collocandole nel relativo contesto storico culturale e ambientale |
| PRODUZIONE E RIELABORAZIONE | Utilizza strumenti e regole per produrre immagini grafiche e pittoriche attraverso rielaborazione di codici, tecniche e materiali diversi.   | Produce e rielabora immagini utilizzando le regole del linguaggio visivo e attraverso l'uso di varie tecniche, materiali e strumenti per creare messaggi visivi personali e creativi.               |



|                          |   |  |
|--------------------------|---|--|
| LETTURA E<br>COMPRESIONE | Conosce alcuni beni culturali e ambientali presenti nel territorio e opera una prima analisi e classificazione degli stessi | Legge e comprende opere d'arte esaminate nel corso dell'anno e confronta elementi stilistici di epoche diverse; nella loro descrizione utilizza il lessico specifico della disciplina<br><br>Riconosce e sviluppa la coscienza del rispetto del proprio patrimonio artistico culturale |
|--------------------------|---|--|

## MUSICA

| INDICATORI  | SCUOLA PRIMARIA<br>Alla fine del 5° anno   | SCUOLA SECONDARIA<br>Alla fine del 3° anno   |
|---|--|--|
| ASCOLTARE, ANALIZZARE<br>E RAPPRESENTARE<br>FENOMENI SONORI E<br>LINGUAGGI MUSICALI | Imita, legge, esegue, inventa sequenze di gesti-suono e di ritmi prodotti dagli strumenti o dalla voce<br><br>Crea ed esegue brevi strutture ritmiche<br><br>Esegue giochi di libera espressione corporea e semplici coreografie<br><br>Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un | Conosce le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà<br><br>Conosce e usare con propri età il linguaggio e la notazione musicale<br><br>Analizza, con il linguaggio appropriato, caratteristiche e forme di opere musicali che ne consentano l'attribuzione storica di genere e stile |



|   |  |   |
|---|--|---|
|   | <p>semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare nelle proprie prassi esecutive</p> <p>Legge semplici partiture ritmiche utilizzando codici tradizionali</p>   | <p>Individua rapporti tra la musica e altri linguaggi (anche multimediali)</p>  |
| <p>ESPRIMERSI CON IL CANTO E SEMPLICI STRUMENTI</p> | <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti</p> <p>Esegue da solo e in gruppo, brani strumentali e vocali, anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'intonazione</p> | <p>Riproduce con la voce per imitazione e o lettura, brani musicali di vario genere, stile e tradizione</p> <p>Apprende le tecniche di base di uno strumento musicale</p> <p>Conosce e usa il codice musicale</p> <p>Sapere eseguire brani musicali con lo strumento per lettura e per imitazione</p> <p>Ideare e realizzare sequenze sonore in base a criteri prestabiliti</p> |

TECNOLOGIA



| INDICATORI  | SCUOLA PRIMARIA<br>Alla fine del 5° anno   | SCUOLA SECONDARIA<br>Alla fine del 3° anno   |
|---|--|--|
| USO DEL DISEGNO DI FIGURE GEOMETRICHE PIANE E GRIGLIE PER MISURARE CON PRECISIONE | Vedere traguardi in area matematica  | Comunica attraverso il linguaggio grafico, realizzando semplici progetti   |
| CONOSCENZA ED ESPLORAZIONE DEGLI STRUMENTI COSTRUITI DALL'UOMO                    | Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un oggetto (artefatto) e/o di una semplice macchina<br><br>Usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e acquisire i fondamentali principi di sicurezza | Comprende i problemi legati alla produzione dell'energia, sviluppando sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute, legati alle varie forme e modalità di produzione |
| OSSERVAZIONE E ANALISI DELLA REALTÀ TECNOLOGICA                                   | Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando   |  |



|   |  |   |
|---|--|---|
|   | <p>il tipo di materiali in funzione dell'impiego</p> <p>Rileva le trasformazioni di utensili e sa inquadrarli nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato</p> <p>Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente</p> |   |
| <p>STRUMENTI INFORMATICI E DI COMUNICAZIONE/AWVIO ALL'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE</p> | <p>Conosce e usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline</p> <p>Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative e di relazione con gli altri</p>   | <p>Utilizza le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e verificarle, per autovalutarsi e per rappresentare i risultati del lavoro</p> <p>Utilizza i principali programmi applicativi e Internet</p> |

SCIENZE MOTORIE



| INDICATORI   | SCUOLA PRIMARIA<br>Alla fine del 5° anno  | SCUOLA SECONDARIA<br>Alla fine del 3° anno   |
|--|---|--|
| <p>PADRONEGGIARE ABILITÀ MOTORIE DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE</p> <p>POTENZIAMENTO FISIOLOGICO e MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE</p> | <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmiche musicali</p> | <p>Potenzia le capacità fisiche di base</p> <p>Conosce gli effetti dell'attività motoria e sportiva: corre, cammina, salta, rotola, scivola, striscia, si arrampica, cade, etc. in maniera corretta ed insituazione di sicurezza, sapendo svolgere o svolgendo funzioni di assistenza e controllo</p> <p>Usa in modo approfondito gesti coordinativi più complessi (attività con doppio attrezzo)</p> <p>Impiega con maggiore abilità e destrezza piccoli attrezzi (palle, palline, clavette, bacchette, etc.)</p> |
| <p>PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DI GIOCO E DI SPORT, RISPETTANDONE LE REGOLE</p> <p>AVVIAMENTO ALLO SPORT</p>                                      | <p>Comprende all'interno delle occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-</p>   | <p>Conosce le pratiche di alcune discipline sportive (basket, pallamano, scherma, hockey, vari giochi propedeutici)</p> <p>Comprende l'importanza delle regole nello sport, saper svolgere funzioni di "arbitro"</p>   |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>sportiva.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche</p> | <p>Ha il senso di appartenenza al gruppo classe e/o squadra.</p> |
|--|--|--|

### RELIGIONE CATTOLICA

|                            | SCUOLA PRIMARIA  | SCUOLA SECONDARIA   |
|----------------------------|--|---|
|                            | Alla fine del 5° anno  | Alla fine del 3° anno   |
| DIO E L'UOMO               | Riconosce che Dio si è rivelato attraverso Gesù, stabilendo con l'uomo una Nuova Alleanza, che continua nella Chiesa, presenza viva dello Spirito. | E' consapevole che la pluralità di religioni è la risposta dell'uomo alla ricerca di Dio. |
| LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI | Conosce la Bibbia, Libro sacro dei Cristiani, sa leggerla e ne interpreta il messaggio   | Riconosce che Gesù, vero uomo e vero Dio è il nucleo fondante la Religione Cristiana      |



|                          |  |  |
|--------------------------|--|--|
|                          | Conosce le altre fonti (iconografiche, scritte...) significative per la vita della Chiesa  |  |
| IL LINGUAGGIO RELIGIOSO  | Scopre che l'uomo manifesta la propria fede con espressioni diverse di religiosità (gesti, segni liturgici, forme artistiche...) | Riconosce e apprezza i valori che animano la Chiesa e con i quali essa si apre al dialogo  |
| VALORI ETICI E RELIGIOSI | Comprende che i valori universalmente riconosciuti, per i cristiani trovano fondamento in Gesù, Figlio di Dio                    | Coglie nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura religiosa |



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. RIVOLI/LEVI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. PRIMO LEVI - "RODARI" TOAA872016**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. PRIMO LEVI - "MAKARENCO"  
TOAA872027**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. PRIMO LEVI - "G. LORCA" TOAA872038**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: I.C. PRIMO LEVI - "ROSSELLI" TOAA87205A**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. PRIMO LEVI - "G. RODARI" TOEE87201B**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. PRIMO LEVI - "S. ALLENDE" TOEE87202C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I.C. PRIMO LEVI - "FREINET" TOEE87204E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: I.C. RIVOLI - PRIMO LEVI TOMM87201A - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede un numero minimo di 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.



I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico in relazione alle programmazioni di classe.

## Approfondimento

---

L'Istituto partecipa al progetto nazionale "Scuola Attiva - Kids" per la scuola primaria per l'anno scolastico 2024-2025.

Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze della scuola primaria e ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

In particolare, per le classi seconde e terze di primaria è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio e sportivo tenuta da un Tutor qualificato. L'altra ora settimanale sarà impartita dall'insegnante di classe. L'iniziativa è compatibile con le altre proposte di attività motoria promosse dall'Ente locale.



## Curricolo di Istituto

### I.C. RIVOLI/LEVI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale può essere definito come un percorso (formativo) con dei traguardi (pianificati) da raggiungere (nel tempo)

Occorrono condizioni concrete per la sua realizzazione: modalità d'utilizzo dei tempi, delle attrezzature, degli spazi, delle risorse umane ed economiche.

I docenti di classe, mediante la progettazione didattica, tradurranno poi l'itinerario (il curricolo di scuola) in "lavoro d'aula", cioè in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per i propri alunni.

#### **Allegato:**

CURRICOLO DI ISTITUTO 2023-24.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.

Condividere regole comunemente accettate.

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.

Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

## Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.

Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.

Conoscere il significato di Patria.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU.

Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali



che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.

Riconoscere il valore del lavoro.

Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul



decoro urbano.

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Prove di evacuazione.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.

Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.

Conoscere il valore della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

## Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a



tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.



Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita



affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la



collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.



Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.

Approfondire la storia della comunità locale.

Approfondire la storia della comunità nazionale.

Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

## Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello



sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.

Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.

Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.

Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo



in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



## Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.

Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.

Conoscere il valore della proprietà privata.



## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati



personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

## Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ “A SPASSO NEL TEMPO: GENERAZIONI A CONFRONTO”

Il progetto, rivolto agli alunni dell'ultimo anno di frequenza, si propone di promuovere nei discenti il senso della responsabilità e di trasmettere loro l'importanza dei valori civili e sociali, attraverso l'ascolto di esperienze di persone anziane.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### ○ “ALL ABOARD”

Il progetto, rivolto ad alunni dell'ultimo anno di frequenza, si propone di avvicinare i bambini alla lingua inglese, in modo ludico, partendo dalla loro curiosità, attraverso un percorso che intreccia momenti caratterizzati da leggerezza, movimento e musica, a spunti di educazione civica, per aiutarli a riconoscersi e conoscere l'altro accanto a sé.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **“C'ERA UNA VOLTA...”**

Il progetto, rivolto agli alunni di tre gruppi classe, si propone di sviluppare nei bambini, sin dalla prima infanzia, processi di attenzione e interesse verso l'ambiente, per avvicinarsi ad esso con sentimenti di amore e rispetto che crescendo possano trasformarsi in stili di vita “virtuosi”.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **DIAMO VOCE ALLE MANI**

Il progetto, rivolto agli alunni di cinque anni di un gruppo classe, si propone di sensibilizzare i bambini alla diversità, insegnando loro un metodo di comunicazione alternativa, usando il linguaggio dei segni (LIS) che proponendo un punto di vista fuori dagli schemi, promuova attenzione ed empatia verso l'interlocutore.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **“È BELLA LA STRADA PER CHI CAMMINA”**

Il progetto, rivolto agli alunni di un gruppo classe e già avviato dall'A.S. 2020-21, si propone di far partecipare i bambini alla vita del territorio, scoprendo cosa accade, come cambia, collocandosi come piccolo cittadino attivo.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **L'ORTO RIPRENDE VITA**

Il progetto, rivolto ai bambini di tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia Rodari, si propone, attraverso l'esperienza di coltivare, conoscere e riconoscere le piantine, i semi che verranno adoperati per realizzare l'orto, di favorire un rapporto con la terra come valore di tutela e rispetto per essa e di sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di cooperare e negoziare.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **UN ORTO A MISURA DI BAMBINO**

Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano. - Riconoscere l'importanza dei rapporti intergenerazionali che legano i bambini agli adulti grazie al loro sapere teorico e pratico. Essi sapranno trasmettere attraverso o il loro supporto quanto sia altresì significativo recuperare l'uso ed il valore della terra.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **ESPLORO, CONOSCO, RICICLO, UTILIZZO**



I Bambini della sezione C del plesso Makarenko, saranno coinvolti nella raccolta differenziata dei rifiuti. Il gruppo di Educazione Ambientale lavorerà su materiali di recupero utilizzati abitualmente all'interno della scuola e quindi facilmente reperibili, trasformandoli in giochi e oggetti di vario utilizzo.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **PRENDILA CON FILOSOFIA**

Giocare con le parole e il linguaggio per stimolare la capacità di costruire e comunicare nuove idee in un dialogo attivo e partecipato tra bambini e bambi-ni e adulti.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **ESSERE - BENESSERE**

L'attività è rivolta ai bambini di 5 anni delle sez. A e B della scuola dell'Infanzia "Makarenko".  
L'attività si propone di aiutare i bambini a riconoscere, comprendere e gestire la propria sfera emotiva e quella altrui.

L'acquisizione di una buona competenza emotiva risulta fondamentale non solo per la crescita individuale del bambino, ma anche per migliorare le sue abilità sociali, cioè per creare rapporti positivi con i pari e gli adulti di riferimento.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **I FANTASTICI 4 (Un approccio ai 4 elementi e alla conoscenza del mondo)**

Facendo riferimento all'Agenda 30, ai principi dell'educazione ambientale e al campo d'esperienza la conoscenza del mondo, si è scelto di osservare, conoscere e imparare a rispettare i 4 elementi fondamentali per la nostra esistenza: la terra, il fuoco, l'aria e infine l'acqua. Ad essi si ricollega ogni forma di vita, da quella animale a quella vegetale, passando dal mondo delle emozioni a quello delle stagioni, toccando anche il mondo dei colori e tanto altro. L'approfondimento avverrà attraverso giochi, drammatizzazioni, elaborati grafico

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **GIOCHI SENZA ETA': UN INCONTRO TRA GENERAZIONI**

Questo progetto nasce per permettere l'incontro tra le due generazioni dove ogni soggetto attraverso il gioco può conoscere se stesso e l'altro senza vincoli di tempo, di produzione ma solo per il piacere di stare insieme giocando.



I "nonni" della Residenza Sanitaria Assistenziale del Bosco della Stella non sono dei veri nonni, anzi potrebbero essere dei bisnonni, che hanno ancora molto da dare dal punto di vista relazionale e di trasmissione della memoria e del recupero del passato. Questo progetto mira alla promozione di un'immagine positiva dell'anziano diversamente abile, pronto a mettersi in gioco ed anche a divertirsi

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### ○ **SCOPRO, MI MERAVIGLIO, PENSO... SONO**

I bambini saranno invitati, in maniera indiretta, a sviluppare alcune questioni tipiche della discussione filosofica. Concetti quali: l'amicizia, l'amore, la gioia, la tristezza, la vita, la natura, la diversità, il tempo, lo spazio, la memoria, il passato, il futuro e altri potranno essere affrontati dal gruppo e grazie alla mediazione dell'esperto diverranno parte del bagaglio d'esperienze del singolo • i bambini avranno modo di allenare la loro capacità di affrontare e partecipare in maniera attiva a un dialogo svolto all'interno di un gruppo di coetanei, preparandosi a trattare concetti complessi che richiedono un'attenzione particolare e un'immaginazione particolarmente attiva e creativa

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

I percorsi educativi finalizzati alla trasmissione e all'acquisizione di contenuti e competenze attinenti al concetto di cittadinanza attiva si legano necessariamente:

- all'utilizzo di metodologie didattiche attive funzionali a tematizzare esplicitamente il sapere connesso all'area in questione;
- alla possibilità di riflettere, individualmente e collettivamente, sui contenuti proposti accedendo a casi concreti e sperimentando in prima persona le implicazioni concettuali connesse a ciascun argomento trattato (saper essere);
- all'offerta di un continuo e costante ponte di collegamento tra quanto discusso in classe e quanto vissuto quotidianamente nella propria esperienza di vita (saper fare).

Le competenze insite nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono quelle di una cittadinanza agita, allo scopo di promuovere negli studenti l'impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui attraverso ad esempio:

- la tutela dell'ambiente quale bene comune;
- la promozione del fair play e dei valori positivi insiti nello sport e nelle competizioni di qualsivoglia genere;
- l'educazione alla salute come assunzione del rispetto di se stessi e degli altri;
- la lotta al bullismo e al cyberbullismo attraverso iniziative dedicate e attraverso l'implementazione di buone pratiche volte a favorire l'inclusione di tutti gli studenti.

### **Allegato:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA LEVI.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Con riferimento alle proposte relative allo sviluppo delle competenze trasversali, si rinvia, alla descrizione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa effettuata per ciascun ordine di scuola.



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto si propone di aumentare le competenze di cittadinanza, misurabili anche attraverso la diminuzione dei provvedimenti disciplinari a carico degli studenti. Gli alunni verranno coinvolti attivamente nel processo di autoanalisi e autovalutazione del proprio comportamento favorendo lo sviluppo del senso di responsabilità. L'istituto si impegnerà ad attivare un percorso di avvicinamento al pensiero filosofico che rende il pensiero divergente un prezioso alleato del pensiero logico-razionale, aiutando così gli studenti a tener la mente accesa e critica; per questo verranno attivati laboratori per lo sviluppo di abilità di riflessione sul modello del ragionamento filosofico, aiutando i ragazzi a orientarsi attraverso lo sviluppo di una visione del mondo consapevole. Saranno implementati i progetti di educazione alla legalità, compresi quelli di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e di educazione alla sostenibilità, secondo gli obiettivi e i traguardi dell'Agenda 2030. Si continueranno a promuovere le prassi interne di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile.

### **Allegato:**

CURRICOLO DI CITTADINANZA IC PRIMO LEVI (verticale).pdf

### **INIZIATIVE PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 le classi parallele di scuola primaria e le sezioni di scuola dell'infanzia dell'istituto Levi si "prenderanno cura" (We care) di una ricorrenza e/o appuntamento di carattere nazionale e internazionale (da calendario ONU, UNICEF, UNESCO, europeo e nazionale) ed approfondiranno le tematiche a questo legate, con l'intento di dare rilievo a questa celebrazione nel giorno stabilito, ma anche di fare in modo che non si esaurisca in quella sola data l'interesse verso il tema trattato.

Il progetto mette al centro gli alunni e le alunne che devono analizzare, conoscere e approfondire, ma anche attivarsi per far conoscere e diffondere ai compagni delle altre classi del proprio plesso, l'importanza di ricorrenze proposte da enti nazionali, europei e internazionali.



Le scelte in ogni classe/sezione saranno adattate a seconda dell'età e in modo che gli alunni siano i reali protagonisti di tali ricorrenze, attraverso le metodologie e gli strumenti ritenuti più idonei dal team docente.

Le competenze chiave europee da sviluppare, osservare e valutare per tutti gli alunni, compatibilmente all'ordine di scuola, sono:

Imparare ad imparare: l'alunno utilizza conoscenze ed abilità di partenza per cercare, trovare, scegliere, utilizzare, aggiungere, rielaborare altre informazioni utili a formarsi un'opinione completa, variegata e esaustiva sull'argomento.

Risolvere problemi: l'alunno sa analizzare la realtà e trovare tattiche, tecniche e modi, prendere decisioni per raggiungere l'/gli obiettivo/i, utilizzando immaginazione, pensiero strategico e riflessione critica;

Sviluppo della Socialità: l'alunno è spinto a dare il proprio contributo personale in un gruppo di lavoro e sviluppa capacità di apportare il proprio contributo secondo le proprie inclinazioni;

Saper utilizzare diverse modalità comunicative, diversi canali, strumenti e tecnologie per veicolare il proprio pensiero ed argomentare con successo.

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PRIMO LEVI - "RODARI"**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**



“La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano Triennale dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012). Le “Indicazioni” nascono all’interno di una cornice culturale che vede il Curricolo verticale, la cui elaborazione è affidata alle singole scuole, come il cuore del Piano dell’Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Il che significa dare priorità, all’interno del PTOF, a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell’insegnamento delle discipline fondamentali. Rinnovamento indispensabile per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione. La costruzione del Curricolo verticale è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell’insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti. Il curricolo verticale comporta il riferimento costante a saperi, metodologie e modalità relazionali che mettono lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza.

## **Allegato:**

CURRICOLO DI ISTITUTO 2023-24 (1).pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ PRENDIAMOCI CURA DEGLI ALBERI DEL NOSTRO GIARDINO**

Prendendo come spunto la ricorrenza del 21 Novembre "Giornata nazionale dell'albero", il progetto si propone di sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell’ambiente inteso anche come spazio vissuto (aula, giardino, casa, strada), potenziando nei bambini e nei ragazzi, in tal senso, la capacità di osservare l’ambiente che ci circonda e comprendere l’importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **COM'E' BELLO IL MIO MONDO**

Prendendo come spunto la data del 22 aprile "Giornata della Terra, si intende promuovere nei bambini la scoperta della bellezza della Terra, come casa di tutti, promuovendo un senso di gratitudine, rispetto e attenzione per la sua salvaguardia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. A CHI SERVE IL CURRICOLO VERTICALE? • Agli alunni e agli studenti, ai quali si fornisce uno strumento meglio calibrato alle loro esigenze non più interpretate come semplice aderenza ai programmi o alle indicazioni, ma come presa d'atto della realtà su cui intervenire, sia in termini organizzativi sia in termini metodologici • Alle



famiglie, che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte • Ai docenti, che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana • Alla scuola, che realizza un curricolo partendo dal territorio e dai suoi bisogni e costruisce il primo passo per l'autovalutazione d'istituto, un altro strumento essenziale per realizzare compiutamente l'identità di una scuola • Al territorio in cui opera la scuola.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Campi di Esperienza Il sé e l'altro E' il campo che si occupa della presa di coscienza dell'identità personale e delle diversità culturali, religiose ed etniche delle prime regole necessarie alla vita sociale, delle prime grandi domande sulla vita e sul mondo derivate dalla osservazione della natura e dalle esperienze in famiglia e nella comunità scolastica. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente. Il corpo in movimento E' il campo che si occupa della conoscenza del proprio corpo attraverso esperienze sensoriali e percettive che sviluppino gradatamente le capacità di capirlo, di interpretarne i messaggi, di rispettarlo, di averne cura, di esprimersi e comunicare attraverso di esso in modo sempre più affinato e creativo. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare le parole e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. Immagini, suoni, colori E' il campo dell'espressività immaginativa e creativa, dell'educazione al sentire estetico e al piacere del bello. L'incontro dei bambini con l'arte è l'occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. Il bambino si esprime tramite linguaggi differenti con la voce, con il gesto, con la drammatizzazione, con i suoni e con la musica, con la manipolazione e con la trasformazione di materiali più diversi, con le esperienze grafico pittoriche e con i mass-media. I discorsi e le parole E' il campo della comunicazione verbale che diventa sempre più ricca lessicalmente e competente da un punto di vista grammaticale. Il bambino impara ad utilizzare la lingua italiana in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per addentrarsi nei diversi Campi di esperienza. La Scuola dell'Infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana,



rispettando l'uso della lingua di origine. Viene incoraggiato il progressivo avvicinarsi alla lingua scritta, attraverso l'uso di libri illustrati e messaggi presenti nell'ambiente. In un contesto adeguato di senso, può essere iniziato anche l'apprendimento di una seconda lingua. La conoscenza del mondo è il campo relativo alla esplorazione della realtà e alla organizzazione delle esperienze. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti, avviandosi verso un percorso di conoscenza più strutturato. Oggetti, fenomeni, viventi: I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete (luce, ombre, calore, movimento, velocità...); prestano attenzione ai cambiamenti del loro corpo, a quello degli animali e delle piante e alle continue trasformazioni dell'ambiente naturale. Numero e spazio: I bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi basandosi sulle routine quotidiane accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni. Muovendosi nello spazio i bambini si avviano alla scoperta dei concetti geometrici. Insegnamento della religione cattolica nella Scuola dell'Infanzia Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola. Per favorire la loro maturazione personale nella sua globalità i Traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari Campi di Esperienza. Insegnamento delle Attività alternative I bambini che non si avvalgono dell'IRC, svolgono attività alternative che fanno riferimento ai vari campi di esperienza in modo trasversale e che, a seconda dei casi, possono essere di piccolo gruppo o in gruppo allargato insieme a bambini di un'altra sezione.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Finalità • Sviluppo dell'identità • Sviluppo dell'autonomia • Sviluppo delle competenze • Sviluppo della cittadinanza. Compiti • Accrescere le dimensioni di sviluppo dei bambini • Realizzare una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni • Ordinare i complessi sistemi simbolico-culturali della società odierna • Promuovere la continuità educativa • Favorire l'integrazione scolastica • Accogliere i valori della convivenza democratica e dell'educazione interculturale.



## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PRIMO LEVI - "MAKARENCO"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

“La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano Triennale dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012). Le “Indicazioni” nascono all’interno di una cornice culturale che vede il Curricolo verticale, la cui elaborazione è affidata alle singole scuole, come il cuore del Piano Triennale dell’Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Il che significa dare priorità, all’interno del PTOF, a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell’insegnamento delle discipline fondamentali. Rinnovamento indispensabile per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione. La costruzione del Curricolo verticale è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell’insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti. Il curricolo verticale comporta il riferimento costante a saperi, metodologie e modalità relazionali che mettono lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza.

#### **Allegato:**

CURRICOLO DI ISTITUTO 2023-24 (1).pdf

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

○ **22 aprile**



Promuovere nei bambini la cura dell'ambiente interno ed esterno, riconoscendo la Terra come ambiente comune da preservare.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ 21 novembre FESTA DELL'ALBERO

Acquisire l'importanza della Natura, degli alberi in particolare e delle loro funzioni benefiche , comprendendo l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-



affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. A CHI SERVE IL CURRICOLO VERTICALE? • Agli alunni e agli studenti, ai quali si fornisce uno strumento meglio calibrato alle loro esigenze non più interpretate come semplice aderenza ai programmi o alle indicazioni, ma come presa d'atto della realtà su cui intervenire, sia in termini organizzativi sia in termini metodologici • Alle famiglie, che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte • Ai docenti, che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana • Alla scuola, che realizza un curricolo partendo dal territorio e dai suoi bisogni e costruisce il primo passo per l'autovalutazione d'istituto, un altro strumento essenziale per realizzare compiutamente l'identità di una scuola • Al territorio in cui opera la scuola.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Campi di Esperienza Il sé e l'altro E' il campo che si occupa della presa di coscienza dell'identità personale e delle diversità culturali, religiose ed etniche delle prime regole necessarie alla vita sociale, delle prime grandi domande sulla vita e sul mondo derivate dalla osservazione della natura e dalle esperienze in famiglia e nella comunità scolastica. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente. Il corpo in movimento E' il campo che si occupa della conoscenza del proprio corpo attraverso esperienze sensoriali e percettive che sviluppino gradatamente le capacità di capirlo, di interpretarne i messaggi, di rispettarlo, di averne cura, di esprimersi e comunicare attraverso di esso in modo sempre più affinato e creativo. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare le parole e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. Immagini, suoni, colori E' il campo dell'espressività immaginativa e creativa, dell'educazione al sentire estetico e al piacere del bello. L'incontro dei bambini con l'arte è l'occasione per guardare con occhi



diversi il mondo che li circonda. Il bambino si esprime tramite linguaggi differenti con la voce, con il gesto, con la drammatizzazione, con i suoni e con la musica, con la manipolazione e con la trasformazione di materiali più diversi, con le esperienze grafico pittoriche e con i mass-media. Il campo della comunicazione verbale che diventa sempre più ricca lessicalmente e competente da un punto di vista grammaticale. Il bambino impara ad utilizzare la lingua italiana in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per addentrarsi nei diversi Campi di esperienza. La Scuola dell'Infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. Viene incoraggiato il progressivo avvicinarsi alla lingua scritta, attraverso l'uso di libri illustrati e messaggi presenti nell'ambiente. In un contesto adeguato di senso, può essere iniziato anche l'apprendimento di una seconda lingua. La conoscenza del mondo è il campo relativo alla esplorazione della realtà e alla organizzazione delle esperienze. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti, avviandosi verso un percorso di conoscenza più strutturato. Oggetti, fenomeni, viventi: I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete (luce, ombre, calore, movimento, velocità...); prestano attenzione ai cambiamenti del loro corpo, a quello degli animali e delle piante e alle continue trasformazioni dell'ambiente naturale. Numero e spazio: I bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi basandosi sulle routine quotidiane accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni. Muovendosi nello spazio i bambini si avviano alla scoperta dei concetti geometrici. Insegnamento della religione cattolica nella Scuola dell'Infanzia Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola. Per favorire la loro maturazione personale nella sua globalità i Traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari Campi di Esperienza. Insegnamento delle Attività alternative I bambini che non si avvalgono dell'IRC, svolgono attività alternative che fanno riferimento ai vari campi di esperienza in modo trasversale e che, a seconda dei casi, possono essere di piccolo gruppo o in gruppo allargato insieme a bambini di un'altra sezione.



## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Finalità • Sviluppo dell'identità • Sviluppo dell'autonomia • Sviluppo delle competenze • Sviluppo della cittadinanza. Compiti • Accrescere le dimensioni di sviluppo dei bambini • Realizzare una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni • Ordinare i complessi sistemi simbolico-culturali della società odierna • Promuovere la continuità educativa • Favorire l'integrazione scolastica • Accogliere i valori della convivenza democratica e dell'educazione interculturale.

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PRIMO LEVI - "G. LORCA"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

“La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012). Le “Indicazioni” nascono all'interno di una cornice culturale che vede il Curricolo verticale, la cui elaborazione è affidata alle singole scuole, come il cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Il che significa dare priorità, all'interno del PTOF, a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell'insegnamento delle discipline fondamentali. Rinnovamento indispensabile per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione. La costruzione del Curricolo verticale è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell'insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti. Il curricolo verticale comporta il riferimento costante a saperi, metodologie e modalità relazionali che mettono lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza.



## **Allegato:**

CURRICOLO DI ISTITUTO 2023-24 (1).pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ FESTA DELL'ALBERO**

Conoscere l'albero e il suo ciclo vitale; la fotosintesi clorofilliana e differenza con alberi sempreverdi ; acquisire il rispetto per la natura e essere più sensibili alle tematiche ambientali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### **○ COM'E' BELLO IL MIO MONDO**

Prendendo come spunto la data del 22 aprile "Giornata della Terra, si intende promuovere nei bambini la scoperta della bellezza della Terra, come casa di tutti, promuovendo un senso di gratitudine, rispetto e attenzione per la sua salvaguardia

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### **○ IL MERAVIGLIOSO MONDO DELL'APE RONZOLINA**

Il progetto si propone di sensibilizzare i bambini alle tematiche ambientali e, nello specifico,



all'importanza della salvaguardia delle api, adottando comportamenti consapevoli e corretti.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. A CHI SERVE IL CURRICOLO VERTICALE? • Agli alunni e agli studenti, ai quali si fornisce uno strumento meglio calibrato alle loro esigenze non più interpretate come semplice aderenza ai programmi o alle indicazioni, ma come presa d'atto della realtà su cui intervenire, sia in termini organizzativi sia in termini metodologici • Alle famiglie, che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte • Ai docenti, che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana • Alla scuola, che realizza un curricolo partendo dal territorio e dai suoi bisogni e costruisce il primo passo per l'autovalutazione d'istituto, un altro strumento



essenziale per realizzare compiutamente l'identità di una scuola • Al territorio in cui opera la scuola.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Campi di Esperienza Il sé e l'altro E' il campo che si occupa della presa di coscienza dell'identità personale e delle diversità culturali, religiose ed etniche delle prime regole necessarie alla vita sociale, delle prime grandi domande sulla vita e sul mondo derivate dalla osservazione della natura e dalle esperienze in famiglia e nella comunità scolastica. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente. Il corpo in movimento E' il campo che si occupa della conoscenza del proprio corpo attraverso esperienze sensoriali e percettive che sviluppino gradatamente le capacità di capirlo, di interpretarne i messaggi, di rispettarlo, di averne cura, di esprimersi e comunicare attraverso di esso in modo sempre più affinato e creativo. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare le parole e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. Immagini, suoni, colori E' il campo dell'espressività immaginativa e creativa, dell'educazione al sentire estetico e al piacere del bello. L'incontro dei bambini con l'arte è l'occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. Il bambino si esprime tramite linguaggi differenti con la voce, con il gesto, con la drammatizzazione, con i suoni e con la musica, con la manipolazione e con la trasformazione di materiali più diversi, con le esperienze grafico pittoriche e con i mass-media. I discorsi e le parole E' il campo della comunicazione verbale che diventa sempre più ricca lessicalmente e competente da un punto di vista grammaticale. Il bambino impara ad utilizzare la lingua italiana in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per addentrarsi nei diversi Campi di esperienza. La Scuola dell'Infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. Viene incoraggiato il progressivo avvicinarsi alla lingua scritta, attraverso l'uso di libri illustrati e messaggi presenti nell'ambiente. In un contesto adeguato di senso, può essere iniziato anche l'apprendimento di una seconda lingua. La conoscenza del mondo E' il campo relativo alla esplorazione della realtà e alla organizzazione delle esperienze. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di



piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti, avviandosi verso un percorso di conoscenza più strutturato. Oggetti, fenomeni, viventi: I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete (luce, ombre, calore, movimento, velocità...); prestano attenzione ai cambiamenti del loro corpo, a quello degli animali e delle piante e alle continue trasformazioni dell'ambiente naturale. Numero e spazio: I bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi basandosi sulle routine quotidiane accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni. Muovendosi nello spazio i bambini si avviano alla scoperta dei concetti geometrici. Insegnamento della religione cattolica nella Scuola dell'Infanzia Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola. Per favorire la loro maturazione personale nella sua globalità i Traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari Campi di Esperienza. Insegnamento delle Attività alternative I bambini che non si avvalgono dell'IRC, svolgono attività alternative che fanno riferimento ai vari campi di esperienza in modo trasversale e che, a seconda dei casi, possono essere di piccolo gruppo o in gruppo allargato insieme a bambini di un'altra sezione.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Finalità • Sviluppo dell'identità • Sviluppo dell'autonomia • Sviluppo delle competenze • Sviluppo della cittadinanza. Compiti • Accrescere le dimensioni di sviluppo dei bambini • Realizzare una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni • Ordinare i complessi sistemi simbolico-culturali della società odierna • Promuovere la continuità educativa • Favorire l'integrazione scolastica • Accogliere i valori della convivenza democratica e dell'educazione interculturale.

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PRIMO LEVI - "ROSSELLI"**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

“La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano Triennale dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012). Le “Indicazioni” nascono all’interno di una cornice culturale che vede il Curricolo verticale, la cui elaborazione è affidata alle singole scuole, come il cuore del Piano Triennale dell’Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Il che significa dare priorità, all’interno del PTOF, a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell’insegnamento delle discipline fondamentali. Rinnovamento indispensabile per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione. La costruzione del Curricolo verticale è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell’insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti. Il curricolo verticale comporta il riferimento costante a saperi, metodologie e modalità relazionali che mettono lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza.

#### **Allegato:**

CURRICOLO DI ISTITUTO 2023-24 (1).pdf

### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

#### **○ 21 novembre FESTA DELL'ALBERO**

Il progetto ha come obiettivo la formazione di cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### ○ **COM'E' BELLO IL MIO MONDO**

Prendendo come spunto la data del 22 aprile "Giornata della Terra, si intende promuovere nei bambini la scoperta della bellezza della Terra, come casa di tutti, promuovendo un senso di gratitudine, rispetto e attenzione per la sua salvaguardia.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## **Aspetti qualificanti del curriculum**

### **Curricolo verticale**

Il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.



La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. A CHI SERVE IL CURRICOLO VERTICALE? • Agli alunni e agli studenti, ai quali si fornisce uno strumento meglio calibrato alle loro esigenze non più interpretate come semplice aderenza ai programmi o alle indicazioni, ma come presa d'atto della realtà su cui intervenire, sia in termini organizzativi sia in termini metodologici • Alle famiglie, che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte • Ai docenti, che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana • Alla scuola, che realizza un curricolo partendo dal territorio e dai suoi bisogni e costruisce il primo passo per l'autovalutazione d'istituto, un altro strumento essenziale per realizzare compiutamente l'identità di una scuola • Al territorio in cui opera la scuola.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Campi di Esperienza Il sé e l'altro E' il campo che si occupa della presa di coscienza dell'identità personale e delle diversità culturali, religiose ed etniche delle prime regole necessarie alla vita sociale, delle prime grandi domande sulla vita e sul mondo derivate dalla osservazione della natura e dalle esperienze in famiglia e nella comunità scolastica. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente. Il corpo in movimento E' il campo che si occupa della conoscenza del proprio corpo attraverso esperienze sensoriali e percettive che sviluppino gradatamente le capacità di capirlo, di interpretarne i messaggi, di rispettarlo, di averne cura, di esprimersi e comunicare attraverso di esso in modo sempre più affinato e creativo. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare le parole e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. Immagini, suoni, colori E' il campo dell'espressività immaginativa e creativa, dell'educazione al sentire estetico e al piacere del bello. L'incontro dei bambini con l'arte è l'occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. Il bambino si esprime tramite linguaggi differenti con la



voce, con il gesto, con la drammatizzazione, con i suoni e con la musica, con la manipolazione e con la trasformazione di materiali più diversi, con le esperienze grafico pittoriche e con i mass-media. Il campo della comunicazione verbale che diventa sempre più ricca lessicalmente e competente da un punto di vista grammaticale. Il bambino impara ad utilizzare la lingua italiana in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per addentrarsi nei diversi Campi di esperienza. La Scuola dell'Infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. Viene incoraggiato il progressivo avvicinarsi alla lingua scritta, attraverso l'uso di libri illustrati e messaggi presenti nell'ambiente. In un contesto adeguato di senso, può essere iniziato anche l'apprendimento di una seconda lingua. La conoscenza del mondo è il campo relativo alla esplorazione della realtà e alla organizzazione delle esperienze. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti, avviandosi verso un percorso di conoscenza più strutturato. Oggetti, fenomeni, viventi: I bambini elaborano la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete (luce, ombre, calore, movimento, velocità...); prestano attenzione ai cambiamenti del loro corpo, a quello degli animali e delle piante e alle continue trasformazioni dell'ambiente naturale. Numero e spazio: I bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi basandosi sulle routine quotidiane accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Si avviano così alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni. Muovendosi nello spazio i bambini si avviano alla scoperta dei concetti geometrici. Insegnamento della religione cattolica nella Scuola dell'Infanzia Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola. Per favorire la loro maturazione personale nella sua globalità i Traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari Campi di Esperienza. Insegnamento delle Attività alternative I bambini che non si avvalgono dell'IRC, svolgono attività alternative che fanno riferimento ai vari campi di esperienza in modo trasversale e che, a seconda dei casi, possono essere di piccolo gruppo o in gruppo allargato insieme a bambini di un'altra sezione.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



Finalità • Sviluppo dell'identità • Sviluppo dell'autonomia • Sviluppo delle competenze • Sviluppo della cittadinanza. Compiti • Accrescere le dimensioni di sviluppo dei bambini • Realizzare una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni • Ordinare i complessi sistemi simbolico-culturali della società odierna • Promuovere la continuità educativa • Favorire l'integrazione scolastica • Accogliere i valori della convivenza democratica e dell'educazione interculturale.

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PRIMO LEVI -"G. RODARI"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

“La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012). Le “Indicazioni” nascono all'interno di una cornice culturale che vede il Curricolo verticale, la cui elaborazione è affidata alle singole scuole, come il cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Il che significa dare priorità, all'interno del PTOF, a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell'insegnamento delle discipline fondamentali. Rinnovamento indispensabile per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione. La costruzione del Curricolo verticale è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell'insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti. Il curricolo verticale comporta il riferimento costante a saperi, metodologie e modalità relazionali che mettono lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza.



## **Allegato:**

CURRICOLO DI ISTITUTO 2023-24 (1).pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. A CHI SERVE IL CURRICOLO VERTICALE? • Agli alunni e agli studenti, ai quali si fornisce uno strumento meglio calibrato alle loro esigenze non più interpretate come semplice aderenza ai programmi o alle indicazioni, ma come presa d'atto della realtà su cui intervenire, sia in termini organizzativi sia in termini metodologici • Alle famiglie, che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte • Ai docenti, che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana • Alla scuola, che realizza un curricolo partendo dal territorio e dai suoi bisogni e costruisce il primo passo per l'autovalutazione d'istituto, un altro strumento essenziale per realizzare compiutamente l'identità di una scuola • Al territorio in cui opera la scuola.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

“La Scuola Primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell’istruzione”. (Dalle Indicazioni nazionali D.M. 254/2012). Aspetti metodologici e didattici Le “Indicazioni Nazionali per il Curricolo” fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d’insegnamento e dell’autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l’esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l’apprendimento cooperativo sia all’interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di “imparare ad apprendere”
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa. Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all’interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati. Si prevede l’articolazione delle attività attraverso:

- Lezioni frontali
- Attività didattiche con utilizzo di materiale strutturato e non
- Conversazioni libere e/o guidate
- Discussioni libere e/o guidate
- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Attività a classi aperte o per classi parallele
- Osservazioni ed esperimenti
- Visione di dvd
- Didattica multimediale
- Circle-time. Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l’attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi



modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docenti di apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe. Con l'introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo, da parte degli alunni, del linguaggio PROPRIO delle discipline e sull'acquisizione del metodo di studio. Per assicurare l'unitarietà del curricolo si stabiliscono i principali obiettivi cognitivi e comportamentali che orienteranno l'attività didattica ed educativa di ciascun insegnante: OBIETTIVI COGNITIVI • Sviluppo delle capacità logiche • Sviluppo delle competenze linguistiche • Sviluppo delle capacità creative • Potenziamento delle coordinate spazio-tempo. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI • Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente • Consapevolezza di appartenere ad un gruppo che deve essere regolato da norme, al fine di creare un clima positivo di relazioni e apprendimenti. Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. DISCIPLINE • ITALIANO • MATEMATICA • SCIENZE • TECNOLOGIA • STORIA • GEOGRAFIA • ARTE E IMMAGINE • MUSICA • LINGUE COMUNITARIE: INGLESE • EDUCAZIONE FISICA • CITTADINANZA E COSTITUZIONE • IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVE Per sfruttare i collegamenti interdisciplinari e rispettare l'esigenza dell'unitarietà dell'apprendimento, le discipline vengono raggruppate in AREE DISCIPLINARI: • AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA E ARTISTICA (Italiano, Inglese, Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica) • AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (MATEMATICA – SCIENZE E TECNOLOGIA) • AREA STORICO-GEOGRAFICA (STORIA – GEOGRAFIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE-RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE).

## **Allegato:**

CURRICOLO.PRIMARIA.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Finalità • Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica • Promuovere la prima alfabetizzazione culturale degli alunni • Sviluppare la padronanza dei quadri concettuali e della creatività personale • Promuovere il pieno sviluppo della persona. Compiti • La continuità educativa • La collaborazione con le famiglie • L'apertura all'extrascuola • Una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni •



L'Integrazione scolastica • Il riconoscimento dei valori dell'educazione interculturale e della convivenza democratica.

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PRIMO LEVI - "S. ALLENDE"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

“La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012). Le “Indicazioni” nascono all'interno di una cornice culturale che vede il Curricolo verticale, la cui elaborazione è affidata alle singole scuole, come il cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Il che significa dare priorità, all'interno del PTOF, a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell'insegnamento delle discipline fondamentali. Rinnovamento indispensabile per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione. La costruzione del Curricolo verticale è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell'insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti. Il curricolo verticale comporta il riferimento costante a saperi, metodologie e modalità relazionali che mettono lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza.

### **Allegato:**

CURRICOLO DI ISTITUTO 2023-24 (1).pdf



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. A CHI SERVE IL CURRICOLO VERTICALE? • Agli alunni e agli studenti, ai quali si fornisce uno strumento meglio calibrato alle loro esigenze non più interpretate come semplice aderenza ai programmi o alle indicazioni, ma come presa d'atto della realtà su cui intervenire, sia in termini organizzativi sia in termini metodologici • Alle famiglie, che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte • Ai docenti, che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana • Alla scuola, che realizza un curricolo partendo dal territorio e dai suoi bisogni e costruisce il primo passo per l'autovalutazione d'istituto, un altro strumento essenziale per realizzare compiutamente l'identità di una scuola • Al territorio in cui opera la scuola.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

“La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di



sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione". (Dalle Indicazioni nazionali D.M. 254/2012). Aspetti metodologici e didattici Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa. Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati. Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

- Lezioni frontali
- Attività didattiche con utilizzo di materiale strutturato e non
- Conversazioni libere e/o guidate
- Discussioni libere e/o guidate
- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Attività a classi aperte o per classi parallele
- Osservazioni ed esperimenti
- Visione di dvd
- Didattica multimediale
- Circle-time.

Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l'attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docenti di apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe. Con l'introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo, da parte degli alunni, del linguaggio



PROPRIO delle discipline e sull'acquisizione del metodo di studio. Per assicurare l'unitarietà del curricolo si stabiliscono i principali obiettivi cognitivi e comportamentali che orienteranno l'attività didattica ed educativa di ciascun insegnante: OBIETTIVI COGNITIVI • Sviluppo delle capacità logiche • Sviluppo delle competenze linguistiche • Sviluppo delle capacità creative • Potenziamento delle coordinate spazio-tempo. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI • Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente • Consapevolezza di appartenere ad un gruppo che deve essere regolato da norme, al fine di creare un clima positivo di relazioni e apprendimenti. Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. DISCIPLINE • ITALIANO • MATEMATICA • SCIENZE • TECNOLOGIA • STORIA • GEOGRAFIA • ARTE E IMMAGINE • MUSICA • LINGUE COMUNITARIE: INGLESE • EDUCAZIONE FISICA • CITTADINANZA E COSTITUZIONE • IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVE Per sfruttare i collegamenti interdisciplinari e rispettare l'esigenza dell'unitarietà dell'apprendimento, le discipline vengono raggruppate in AREE DISCIPLINARI: • AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA E ARTISTICA (Italiano, Inglese, Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica) • AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (MATEMATICA – SCIENZE E TECNOLOGIA) • AREA STORICO-GEOGRAFICA (STORIA – GEOGRAFIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE-RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE).

## **Allegato:**

CURRICOLO.PRIMARIA.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Finalità • Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica • Promuovere la prima alfabetizzazione culturale degli alunni • Sviluppare la padronanza dei quadri concettuali e della creatività personale • Promuovere il pieno sviluppo della persona. Compiti • La continuità educativa • La collaborazione con le famiglie • L'apertura all'extrascuola • Una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni • L'integrazione scolastica • Il riconoscimento dei valori dell'educazione interculturale e della convivenza democratica.



## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PRIMO LEVI - "FREINET"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

“La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano Triennale dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012). Le “Indicazioni” nascono all’interno di una cornice culturale che vede il Curricolo verticale, la cui elaborazione è affidata alle singole scuole, come il cuore del Piano Triennale dell’Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Il che significa dare priorità, all’interno del PTOF, a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell’insegnamento delle discipline fondamentali. Rinnovamento indispensabile per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione. La costruzione del Curricolo verticale è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell’insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti. Il curricolo verticale comporta il riferimento costante a saperi, metodologie e modalità relazionali che mettono lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza.

### Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO 2023-24 (1).pdf

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il curricolo organizza e descrive l’intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi



cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. A CHI SERVE IL CURRICOLO VERTICALE? • Agli alunni e agli studenti, ai quali si fornisce uno strumento meglio calibrato alle loro esigenze non più interpretate come semplice aderenza ai programmi o alle indicazioni, ma come presa d'atto della realtà su cui intervenire, sia in termini organizzativi sia in termini metodologici • Alle famiglie, che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte • Ai docenti, che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana • Alla scuola, che realizza un curricolo partendo dal territorio e dai suoi bisogni e costruisce il primo passo per l'autovalutazione d'istituto, un altro strumento essenziale per realizzare compiutamente l'identità di una scuola • Al territorio in cui opera la scuola.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

“La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che



vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione". (Dalle Indicazioni nazionali D.M. 254/2012). Aspetti metodologici e didattici Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa. Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati. Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

- Lezioni frontali
- Attività didattiche con utilizzo di materiale strutturato e non
- Conversazioni libere e/o guidate
- Discussioni libere e/o guidate
- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Attività a classi aperte o per classi parallele
- Osservazioni ed esperimenti
- Visione di dvd
- Didattica multimediale
- Circle-time. Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l'attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docenti di apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe. Con l'introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo, da parte degli alunni, del linguaggio **PROPRIO** delle discipline e sull'acquisizione del metodo di studio. Per assicurare l'unitarietà del curricolo si stabiliscono i principali obiettivi cognitivi e comportamentali che orienteranno l'attività didattica ed educativa di ciascun insegnante:

**OBIETTIVI COGNITIVI**

- Sviluppo delle capacità logiche
- Sviluppo delle competenze linguistiche
- Sviluppo delle capacità creative
- Potenziamento delle coordinate spazio-tempo.

**OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Consapevolezza di



appartenere ad un gruppo che deve essere regolato da norme, al fine di creare un clima positivo di relazioni e apprendimenti. Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. DISCIPLINE • ITALIANO • MATEMATICA • SCIENZE • TECNOLOGIA • STORIA • GEOGRAFIA • ARTE E IMMAGINE • MUSICA • LINGUE COMUNITARIE: INGLESE • EDUCAZIONE FISICA • CITTADINANZA E COSTITUZIONE • IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVE Per sfruttare i collegamenti interdisciplinari e rispettare l'esigenza dell'unitarietà dell'apprendimento, le discipline vengono raggruppate in AREE DISCIPLINARI: • AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA E ARTISTICA (Italiano, Inglese, Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica) • AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (MATEMATICA – SCIENZE E TECNOLOGIA) • AREA STORICO-GEOGRAFICA (STORIA – GEOGRAFIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE-RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE).

## **Allegato:**

CURRICOLO.PRIMARIA.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Finalità • Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica • Promuovere la prima alfabetizzazione culturale degli alunni • Sviluppare la padronanza dei quadri concettuali e della creatività personale • Promuovere il pieno sviluppo della persona. Compiti • La continuità educativa • La collaborazione con le famiglie • L'apertura all'extrascuola • Una scuola adeguata alle esigenze formative degli alunni • L'integrazione scolastica • Il riconoscimento dei valori dell'educazione interculturale e della convivenza democratica.

## **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RIVOLI - PRIMO LEVI**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

“La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano Triennale dell’Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012). Le “Indicazioni” nascono all’interno di una cornice culturale che vede il Curricolo verticale, la cui elaborazione è affidata alle singole scuole, come il cuore del Piano Triennale dell’Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Il che significa dare priorità, all’interno del PTOF, a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell’insegnamento delle discipline fondamentali. Rinnovamento indispensabile per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione. La costruzione del Curricolo verticale è vista come un processo, ossia come un complesso procedimento di attività e forme che impegna la scuola in un costante miglioramento dell’insegnamento volto a intercettare tutti gli studenti. Il curricolo verticale comporta il riferimento costante a saperi, metodologie e modalità relazionali che mettono lo studente al centro del processo di costruzione della conoscenza.

#### **Allegato:**

CURRICOLO DI ISTITUTO 2023-24 (1).pdf

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### **Curricolo verticale**

Il curricolo organizza e descrive l’intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L’unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall’imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l’esperienza, attraverso la ri-costruzione degli



strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. A CHI SERVE IL CURRICOLO VERTICALE? • Agli alunni e agli studenti, ai quali si fornisce uno strumento meglio calibrato alle loro esigenze non più interpretate come semplice aderenza ai programmi o alle indicazioni, ma come presa d'atto della realtà su cui intervenire, sia in termini organizzativi sia in termini metodologici • Alle famiglie, che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte • Ai docenti, che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana • Alla scuola, che realizza un curricolo partendo dal territorio e dai suoi bisogni e costruisce il primo passo per l'autovalutazione d'istituto, un altro strumento essenziale per realizzare compiutamente l'identità di una scuola • Al territorio in cui opera la scuola.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

“Nella Scuola Secondaria di I° Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente



nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire". (Dalle Indicazioni nazionali D.M. 254/2012).

ASPETTI METODOLOGICI E DIDATTICI Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati. Si prevede l'articolazione delle attività attraverso:

- Lezioni frontali
- Conversazioni libere e/o guidate
- Discussioni libere e/o guidate
- Circle-time
- Lavori di gruppo
- Osservazioni ed esperimenti
- Visione di dvd e ascolto di cd-rom
- Didattica multimediale (computer, LIM)
- Problem solving

Si ritiene che tale metodologia favorisca la concentrazione e l'attenzione, funga da rinforzo e permetta di pervenire a nuovi modelli di apprendimento da parte degli alunni e consenta ai docenti di apportare le eventuali modifiche al proprio insegnamento, calibrandolo alle reali necessità della classe. Con l'introduzione, soprattutto relativamente ad alcune discipline, di contenuti più specifici, si intende focalizzare l'attenzione sull'utilizzo, da parte degli alunni, del linguaggio proprio delle discipline e sul consolidamento del metodo di studio.

DISCIPLINE : ITALIANO INGLESE FRANCESE ARTE E IMMAGINE MUSICA STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE MATEMATICA GEOGRAFIA SCIENZE TECNOLOGIA IRC/ATTIVITA ALTERNATIVE EDUCAZIONE FISICA.

## **Allegato:**

CURRICOLO.SECONDARIA.pdf



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Finalità • Capacità di intervenire criticamente nella società • Capacità di intervenire criticamente nella società • Acquisire lo spirito di tolleranza come strumento di disponibilità e di convivenza. Compiti • L'integrazione scolastica • La valorizzazione degli ambiti disciplinari sia sul piano culturale sia sul piano didattico • Esperienze interdisciplinari • Il riconoscimento dei valori dell'educazione interculturale e della convivenza democratica • La valorizzazione del metodo scientifico di conoscenza nei vari ambiti disciplinari.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. RIVOLI/LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: E-TWINNIG**

Alcune classi dell'Istituto partecipano a progetti di eTwinning e lo scorso anno il progetto eTwinning realizzato, ha ricevuto il national quality label.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM anch'io!



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. RIVOLI/LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: PROGETTI DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA CON FONDI PNRR

Sono stati organizzati e svolti alcuni progetti di coding e robotica educativa per gruppi di ragazzi della secondaria a diverso livello di difficoltà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sono stati organizzati e svolti alcuni progetti di coding e robotica educativa per gruppi di ragazzi della secondaria a diverso livello di difficoltà.



## Dettaglio plesso: I.C. PRIMO LEVI -"G. RODARI"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Allestimento di aule STEM**

Attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR verranno allestite delle aule laboratoriali per lo sviluppo delle competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Promuovere la socializzazione
- Approfondire i saperi scientifici
- Promuovere il pensiero critico
- Favorire la creatività
- Valorizzare i talenti di ciascuno
- Promuovere un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. RIVOLI/LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Compilazione del "diario di bordo", attività sulla conoscenza di sé con un'orientatrice della Città Metropolitana, colloqui individuali studenti/famiglie/orientatrice, incontro informativo con le famiglie, divulgazione delle date degli open day delle scuole superiori, incontri di presentazione con varie scuole superiori del territorio, consegna alle famiglie consiglio orientativo.

#### Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 28                 | 2                       | 30     |

**Dettaglio plesso: I.C. RIVOLI - PRIMO LEVI**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- 1) Incontri con l'orientatrice della Città Metropolitana volti alla conoscenza degli indirizzi scolastici esistenti e riflessione sulle abilità e le attitudini di ciascun alunno.
- 2) Presentazione delle scuole del territorio: i referenti per l'orientamento in ingresso degli Istituti superiori del territorio presentano alle classi la loro offerta formativa.
- 3) Incontri informativi destinati alle famiglie.
- 4) Colloqui individuali con l'orientatrice per operare una scelta consapevole.

### **Numero di ore complessive**

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 28                 | 2                       | 30     |



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA "CINEMASCUOLA"

Il progetto, rivolto agli alunni di un gruppo classe, si propone di avvicinare i discenti alla visione di filmati (con sonoro) illustranti immagini di testi e/o video letture animate dalle insegnanti (a tema).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Il progetto si propone di educare i discenti alla lettura e ad una visione "educativa" di un video.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica



## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA DAL PUNTO ALLA LINEA: TRACCIO, DISEGNO E IMPARO

---

Il progetto, rivolto agli alunni di cinque anni di due gruppi classe, si propone di portare i discenti a interiorizzare le competenze richieste per accedere alla primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Il progetto si sviluppa in tre fasi: 1) Nastro ritmico, per insegnare al bambino, attraverso il movimento del braccio e del corpo, a muoversi nello spazio, e a coordinare il movimento oculomanuale che serve per imparare a scrivere; 2) Dito indice, per insegnare ai bambini a disegnare in uno spazio ben delimitato; 3) Matita, come primo approccio alla prescrittura e alle lettere.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

### Risorse materiali necessarie:

---

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA E' BELLA LA STRADA

---



## PER CHI CAMMINA

---

Il progetto, rivolto agli alunni di un gruppo classe e già avviato dall'A.S. 2020-21, si propone di far vivere ai discenti il territorio in cui vivono, permettendo loro di conoscerlo anche nelle sue vicende storiche e geografiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto gli alunni potranno: - costruire conoscenze e competenze in tutti i campi di esperienza, utilizzando l'uscita sul territorio come strumento di inesauribili risorse didattiche e potenzialità a livello personale ed interpersonale; - sentirsi parte del mondo e per questo osservarlo, conoscerlo e rispettarlo; - partecipare alla vita del territorio, scoprendo cosa accade, come cambia, collocandosi come piccolo cittadino attivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Collaborazione di educatori.



## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA FORME E NUMERI INTORNO A ME

---

Il progetto, rivolto a tutti i bambini di cinque anni di un plesso della scuola dell'infanzia, si propone di avvicinare i discenti alla scoperta delle forme geometriche, della logica e dei numeri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto gli alunni impareranno a: - distinguere e denominare le principali figure geometriche; - confrontare grandezze; - esplorare l'ambiente scoprendo la funzione dei numeri; - riconoscere, leggere e scrivere i numeri come simboli; - identificare e nominare i numeri da 1 a 10; - eseguire semplici quantificazioni; - confrontare e mettere in relazione le quantità; - quantificare, contare, misurare e discriminare; - associare e costruire corrispondenze tra quantità e segno; - formare un insieme utilizzando un criterio; - memorizzare la successione dei numeri; - attribuire il valore numerico ad ogni cifra; - raggruppare, classificare e ordinare secondo criteri differenti; - formulare e confrontare ipotesi e fatti; - far porre domande, chiedere spiegazioni e ipotizzare soluzioni utilizzando un linguaggio appropriato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA G-YOGA CON ME

Il progetto, rivolto agli alunni di cinque anni di due gruppi classe, rientra nell'ambito del Campo di Esperienza "Il corpo ed il movimento".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Attraverso il progetto gli alunni impareranno a: - rafforzare la concentrazione; - canalizzare le energie in posture statiche e dinamiche; - migliorare l'elasticità e l'equilibrio statico e dinamico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA WE SPEAK ENGLISH!, WELCOME ENGLISH! PLAY TO ENGLISH.

---

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni di diversi plessi, si propone di fornire ai discenti un primo approccio alla lingua inglese attraverso esperienze significative e divertenti che suscitino interesse e stimolino l'immaginazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto gli alunni impareranno a: - pronunciare il nome di alcuni colori; - pronunciare il nome di alcune parti del corpo; - pronunciare il nome delle stagioni e delle festività più conosciute dai bambini; - contare fino a dieci; - salutare e congedarsi; - ringraziare; - memorizzare il nome di alcuni animali; - ascoltare e provare a ripetere semplici filastrocche e brevi canti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA LABORATORIO PRESCOLASTICO

---

Il progetto, rivolto a bambini di cinque anni, si propone di promuovere attività di prescrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Il progetto si prefigge il consolidamento delle esperienze intorno ai campi di esperienza e alle Competenze Europee.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA LABORATORIO DI LETTURA

---



Il progetto, rivolto ai cinquenni di due plessi diversi, si propone di promuovere nei discenti un atteggiamento positivo verso la lettura e verso l'ambiente

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto gli alunni potranno: - acquisire e consolidare il piacere di leggere; - esprimere e condividere emozioni; - aumentare la capacità di ascolto, concentrazione e attenzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA LETTERE E NUMERI IN GIOCO

---

Il progetto, rivolto a bambini di cinque anni di due gruppi classe, si propone di promuovere nei discenti la capacità di esprimere in modo sempre più completo i propri bisogni fondamentali, l'ascolto e la comprensione delle comunicazioni in un rapporto interattivo compagno-adulto, utilizzando il linguaggio verbale orale per descrivere gli eventi e comprendendo le intenzioni e il contenuto di un messaggio.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto permetterà ai discenti di: - riferire gli avvenimenti secondo l'esatta successione temporale, nell'esatta collocazione spaziale; - individuare il significato primario di un messaggio; - produrre messaggi comprensibili, comprendere i messaggi che provengono dagli interlocutori; - ascoltare e comprendere i punti di vista degli altri; - partecipare attivamente a situazione di interazione. Parlare di sé.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA "MELOLEGGI"

---

Il progetto, inizialmente previsto solo per i bimbi frequentanti l'ultimo anno, è stato esteso a tutti i bimbi del gruppo classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto i discenti potranno praticare una "sperimentazione di piccola democrazia": al termine della lettura, tutti i bimbi avranno la possibilità di esprimere liberamente il proprio gradimento rispetto alla storia ascoltata/vista. Si procederà poi allo spoglio dei voti, al loro conteggio e alla dichiarazione del gradimento della maggioranza della classe rispetto alla lettura/visione. Infine, ci sarà la scelta del testo da portare a casa: ogni bimbo avrà una vera e propria tessera bibliotecaria sulla quale, ogni volta, saranno riportati la data del prestito, il titolo del libro preso e la data prevista per la restituzione. Per i bimbi dell'ultimo anno sarà anche prevista la compilazione di una scheda di gradimento del testo preso in prestito, con commento e disegno a tema.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA PICCOLE COMPETENZE PER MANO

---

Il progetto, rivolto ai bambini di tre e di quattro anni di un gruppo classe, si propone di accompagnare i discenti all'uso del testo scolastico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto, i discenti verranno guidati alle prime esplorazioni intorno ai Campi di Esperienza ed alle Competenze Europee.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA SCARABOCCHI, GIOCHIAMO CON LE PAROLE, PAROLE PAROLE, PAROLE, LE PAROLE CRESCONO CON ME

---

Il progetto, rivolto ai bambini di cinque anni di quattro gruppi classe, si propone di educare all'arte grafica in vista del passaggio alla scuola primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto, i discenti potranno consolidare le proprie competenze nell'ambito del Campo di Esperienza "Linguaggi, creatività, espressione".

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA PRIMARIA KANGOUROU

---

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi quinte dell'istituto comprensivo, si propone di individuare strategie e strumenti didattici innovativi per il conseguimento delle competenze matematiche degli alunni. Destinatari alcuni bambini di tutte le classi quinte dell'Istituto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---



Il progetto si prefigge di: - promuovere l'approfondimento della conoscenza della Matematica e dei suoi concetti fondamentali nonché delle capacità logiche, di riflessione e di sviluppo della memoria; - promuovere lo sviluppo della competenza trasversale del problem solving; - valorizzare le eccellenze.

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Magna         |
|      | Aula generica |

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

### Matematicando con la musica

L'attività propone un approccio laboratoriale e ludico alla matematica attraverso il canto e i suoni musicali. Destinatari: bimbi di 5 anni di tutti i plessi dell'infanzia e alunni delle classi quinte di tutti i plessi della primaria. Fondi PNRR DM65

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto, i bambini potranno: -prendere consapevolezza della propria voce; - abbattere il pregiudizio nei confronti della matematica; -far esperienza del "cantare in coro"; - migliorare le capacità di intonazione e ritmiche.

|                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Altro |
| Risorse professionali | Interno                |

### Risorse materiali necessarie:

---

|            |                         |
|------------|-------------------------|
| Laboratori | Musica                  |
| Aule       | Teatro<br>Aula generica |

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA AFFETTIVITA' , SESSUALITA' E IDENTITA' DI GENERE

---

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria e quinte della Scuola Primaria che aderiranno alla proposta. Si propone di creare un percorso interdisciplinare ad hoc che affronti ed approfondisca i legami, le differenze e le analogie tra affettività, sessualità e identità di genere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto, i discenti potranno: - sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità; - promuovere il rispetto per i valori degli altri; - acquisire la capacità di scelte autonome e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA LABORATORIO DI ITALIANO L2

---

Il progetto si configura come un laboratorio pomeridiano diretto agli allievi/e di madre lingua non italiana e con difficoltà nell'italiano come lingua di contatto e /o nella comprensione delle attività scolastiche, inseriti nelle classi dell'IC LEVI scuola secondaria. Destinatari Alunne/i di madre lingua non italiana, frequentanti il plesso scuola media e con significative difficoltà in lingua italiana. Fondi PNRR DM65



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Il progetto si propone come: - attività avente un carattere sia di “primo soccorso” linguistico per chi è arrivato da poco in Italia o presenta comunque problematiche di inserimento, sia di rinforzo, rielaborazione ed incremento delle competenze di lingua italiana possedute da chi è in Italia già da più tempo ma presenta ancora difficoltà ad esprimersi in maniera corretta ed appropriata; - momento laboratoriale dove favorire la comprensione delle varie materie, attraverso un lavoro di semplificazione dei testi presenti nei manuali scolastici standard, e/o attività per la comprensione dei manuali stessi: un aiuto, se svolto in coordinamento con gli insegnanti curricolari, per potenziare, oltre all'italiano di base, le conoscenze linguistiche settoriali necessarie a far sì che lo studente prosegua lo studio a casa in maniera più autonoma; - attività di riflessione interculturale e di supporto all'inclusione.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# PROGETTO SCUOLA SECONDARIA RECUPERO INGLESE

---

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria che necessitano di un recupero della lingua inglese, si propone di rafforzare le diverse abilità linguistiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto i discenti potranno sviluppare le abilità di listening/writing/reading and speaking.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA Recupero Lingua Italiana

---

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria che presentino carenze e difficoltà in italiano, si attuerà attraverso un intervento di recupero in ambito curricolare e a gruppi.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - comprensione della lettura (letture facilitate, analisi di testi semplici, arricchimento lessicale); - individuazione delle categorie grammaticali ai fini della comprensione e della produzione del testo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA Corso di recupero di matematica

---

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria con insufficienza di matematica durante il primo quadrimestre, si propone di migliorare il loro approccio alla disciplina e il loro profitto. Destinatari Fondi PNRR DM65



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto i ragazzi potranno: - consolidare il metodo di studio e di approccio alla materia; - rafforzare l'acquisizione di concetti e della teoria; - acquisire autonomia nella risoluzione di problemi matematici (aritmetica, algebra e geometria).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

AULA STEM

Aule

Aula generica



## PROGETTO SCUOLA SECONDARIA BIBLIOTECA

---

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria, si propone di proseguire il percorso intrapreso nell'anno scolastico 2021/22, atto a valorizzare e potenziare la Biblioteca in relazione alle sue specifiche finalità educative, didattiche e culturali, qualificando ulteriormente l'offerta formativa a favore degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Il progetto si prefigge di: - dare accesso a un sempre più organizzato e aggiornato patrimonio bibliografico e documentario; - creare attraverso le risorse un ambiente educativo favorevole alla scoperta autonoma, all'auto-orientamento, alla collaborazione, così da acquisire e sviluppare abilità di organizzazione, rielaborazione, esposizione delle informazioni nella forma comunicativa più adeguata; - dare valore alle esperienze didattiche di pregio e socializzarle.

|             |       |
|-------------|-------|
| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

### Risorse materiali necessarie:

---

|                    |          |
|--------------------|----------|
| <b>Biblioteche</b> | Classica |
|--------------------|----------|



### ● PROGETTO D'ISTITUTO PROGETTO DIARIO 24-25

---

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto comprensivo, si propone di realizzare, nell'anno scolastico, un diario autoprodotta per l'anno successivo grazie alla progettazione degli allievi dell'Istituto, alla produzione e alla raccolta, selezione ed editing di materiali realizzati durante le attività curriculari o al di fuori delle attività scolastiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Il progetto si prefigge di: - approfondire una tematica di educazione trasversale tramite attività interdisciplinari finalizzate alla produzione di materiali individuali e di gruppo; - produrre un diario scolastico che contenga, oltre alla normale agenda quotidiana, tutto ciò che fa parte del regolamento disciplinare, di valutazione, delle comunicazioni tra scuola e famiglia e viceversa, il calendario scolastico e gli orari in un unico strumento utile, funzionale, pratico, gradevole esteticamente ed economico per offrire uno strumento istituzionale semplice e chiaro, completo e personalizzato; - produrre uno strumento che dia un'identità comune e riconoscibile a tutti gli allievi dell'I.C. Levi e alla cui realizzazione partecipino tutte le classi dell'Istituto favorendo il senso di appartenenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Collaboratori esterni: Casa editrice/Tipografia.

### ● PROGETTO D'ISTITUTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

---

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto comprensivo, si prefigge di: -riflettere sull'approccio che ha in riferimento alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica; -usufruire di strumenti e materiali per prevenire e gestire situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Finalità principale del progetto è quello di rendere gli/le studenti studentesse responsabili della propria sicurezza in Rete, acquisendo le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. E ancora, promuovere attività per la prevenzione e gestione delle problematiche legate ai fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Personale interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

## Approfondimento

Collaborazione con la Polizia di Stato e/o Postale & le Forze dell'Ordine.

### ● PROGETTO D'ISTITUTO CONTINUITA' INSIEME SI DIVENTA GRANDI

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi ponte della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria dell'Istituto comprensivo, si propone di: - elaborare piani d'intervento al fine di promuovere la continuità educativa e didattica; - garantire continuità del processo educativo tra i diversi ordini di scuola, inteso come percorso educativo integrato e unitario, seppur differenziato nei contenuti; - riconoscere come stare bene con se stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto i discenti potranno essere stimolati nella loro creatività, mediante la condivisione e la cooperazione. Questo permetterà di valorizzare la maturazione del loro processo d'identità, le relazioni e il senso di appartenenza e di rafforzare la propria autostima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Arte

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Giardino

## ● PROGETTO D'ISTITUTO Educazione Civica

---

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto comprensivo, fornisce l'occasione di promuovere la cultura dell'aiuto, che non può limitarsi all'insegnamento di valori e principi, ma deve essere orientata all'azione concreta. Basandosi sull'Educazione Civica, contribuisce ad accrescere il principio/valore di condivisione e di solidarietà globalizzata. Destinatari Tutte le classi, sezioni e plessi dell'Istituto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto, l'istituto comprensivo Primo Levi si mette in gioco come agenzia educativa e, coinvolgendo alunni, genitori, docenti e personale ATA nella realizzazione del progetto stesso, attiva: - momenti di riflessione sui problemi più urgenti della globalizzazione; - un cammino di crescita comune in cui tutti diventano protagonisti - Valorizzare il valore del dono, della gratitudine e della solidarietà come impegno sociale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO D'ISTITUTO "TRINITY"

---

Il progetto offre agli allievi delle classi quinte della scuola primaria e delle classi seconde e terze della scuola secondaria che manifestino predisposizione per la lingua straniera l'opportunità di approfondire e perfezionare le proprie capacità espressive e comunicative.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Attraverso il progetto i discenti potranno: - migliorare la propria capacità di comunicare in lingua inglese; - acquisire una maggior sicurezza nella comunicazione orale; - misurare le abilità acquisite attraverso un esame che conferisce la certificazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

### Approfondimento

I corsi sono tenuti da insegnanti esterni provenienti dalla scuola di lingue "The Bridge" di Rivoli.



## PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA IO SONO PERCHE' CI SONO e "PUOI VOLAR, PUOI VOLAR, PUOI VOLAR"

Attività di psicomotricità rivolta ad un gruppo di bambini della scuola dell'infanzia e del primo ciclo della Scuola Primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Attraverso il progetto, ci si propone: 1. In modo generale di: - favorire la comunicazione dei bambini tra pari e adulti, in una situazione di benessere; - promuovere lo sviluppo della creatività, intesa come capacità di espressione personale (mimica, gestuale, grafica, sonora, plastica, verbale); - introdurre il bambino alla realtà, nell'ottica piagetiana di decentrazione, per favorire la sua maturazione di tipo cognitivo; - favorire l'apprendimento delle regole sociali e di relazione, con conseguente maturazione delle abilità sociali di gruppo e di autoregolazione; 2. In modo specifico di: - fornire ai bambini un spazio di espressione psicomotoria; - fornire agli insegnanti elementi di riflessione e conoscenza sul percorso dei bambini; - accompagnare i bambini a trovare diversi canali di espressione e di comunicazione di sé; - aiutare il bambino a vivere le proprie emozioni, prenderne distanza e trasformarle per avere libero accesso ai processi di simbolizzazione e di pensiero.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Si può eventualmente prevedere la collaborazione con l'Associazione Crescere che opera attraverso la Pratica Psicomotoria Aucouturier ® o con esperti esterni che abbiano la medesima formazione.

## ● PROGETTO orientamento

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria, mira a guidare l'alunno a conoscere meglio se stesso e il mondo circostante. Il processo di orientamento si pone come finalità di: - favorire la conoscenza di sé e delle proprie risorse; - favorire la conoscenza delle proprie motivazioni e dei propri obiettivi; - rafforzare basilari processi di apprendimento; - favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Attraverso il progetto, i discenti potranno: - valutare adeguatamente le proprie capacità personali; - ricercare informazioni, in modo da poter fare una scelta scolastica o professionale in modo consapevole; - analizzare correttamente le diverse situazioni; - prendere decisioni; - assumersi la responsabilità delle proprie scelte e dei problemi che possono sorgere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

CCo

### ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA I colori della Levi

---

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola Secondaria e le relative famiglie che verranno a visionare l'esposizione. Finalità: coinvolgere gli studenti nella progettazione di uno spazio espositivo reale, la mostra di fine anno. Destinatari tutte le classi della Secondaria

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Coinvolgimento e partecipazione degli alunni nell'attività laboratoriale e di progettazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Arte

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO GIOCARE NELLA RETE (CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI)

---

Far partecipare il maggior numero di ragazzi ad una o più competizioni sportive. Destinatari: CSS

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Ampliare le capacità motoria sportiva. Favorire la relazione e la socializzazione tra pari.  
Sviluppare le capacità motorie coordinative generali, speciali, cognitive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Strutture sportive del territorio

---



## PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CONOSCERSI BENE PER APPRENDERE MEGLIO

---

Sensibilizzare docenti e studenti sui diversi stili di apprendimento e su come impostare un metodo di studio efficace. Destinatari: alcune classi di alcuni plessi della primaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Promuovere la riflessione sull'unicità del singolo e delle sue caratteristiche al fine di incentivare l'accettazione e la consapevolezza sulla diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

## ● PROGETTO SCUOLA PRIMARIA TUTTI A TEATRO!

---

Il progetto vuole coniugare teatralità ed educazioni intesa come la capacità del bambino di interagire con l'ambiente circostante in un rapporto che recuperi meraviglia, rispetto, scambio vicendevole. Destinatari tutti i bambini di un plesso della Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Favorire la comunicazione verbale e non verbale, interagire positivamente con adulti e compagni, aumentare l'autonomia e l'autostima, cooperare e partecipare ad un progetto di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA NEL MONDO MAGICO DI CHIP

---

Si intende offrire un ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione di strumenti tecnologico multimediali utilizzati come supporti alla didattica delle varie attività anche dal punto di vista metodologico. Destinatari i cinquenni di una sezione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Favorire l'autonomia operativa e di pensiero, Promuovere il lavoro in team. Comprendere vari tipi di messaggi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA UN ORTO A MISURA DI BAMBINO, PER FARE UN ORTO CI VUOLE UN SEME

---

Accostare il bambino al gusto di esplorare e scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità e atteggiamenti di tipo scientifico. Destinatari i bambini di alcuni plessi

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

Conoscere, sperimentare interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano.  
Riconoscere l'importanza dei rapporti intergenerazionali che legano bambini e adulti attraverso il loro sapere teorico e pratico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Giardino

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCOPERTA DEI NUMERI, DELLE FORME E DEL CODING, UN ROBOT PER AMICO

---

Attività e incontri di conoscenza e scoperta per imparare a confrontare e a formulare ipotesi. Fornire un primo approccio al coding e al pensiero computazionale, lavorando sulle capacità di problem solving. Destinatari i cinquenni di alcune sezioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Riconoscere leggere e scrivere i numeri, giocare con le figure geometriche, attività di coding. Aiutare i bambini a ragionare in modo creativo, ma logico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA L'INCANTEVOLE SEGNO DEI COLORI, PICCOLI ARTISTI CRESCONO

---

Progetto di creatività coi bambini. Mettere in rapporto i bambini con l'arte: abituarli a sperimentare processi creativi. Conoscere opere d'arte di artisti famosi da osservare, commentare e interpretare raccontando le emozioni che sorgono in noi Destinatari i cinquenni di alcuni plessi

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Stimolare la creatività e la manipolazione. Riconoscere abbinare i colori in modo creativo. Conoscere alcuni artisti e quadri riconoscendo le emozioni che suscitano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA PICCOLI MATEMATICI CRESCONO, NUMERI IN GIOCO

---

Sviluppare capacità logica, identificare numeri. Destinatari cinquenni di alcune sezione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Far conoscere ai bambini gli elementi attraverso esperienze fisiche ed emotive

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA TOGETHER FOR PEACE

---

Mettere in contatto gli alunni con studenti di altri stati dell'unione europea, svolgendo attività di educazione civica veicolate attraverso la lingua inglese. Destinatari alcune classi e sezioni dell'Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Implementare comportamenti di rispetto della diversità Migliorare la consapevolezza del valore della diversità sociale Aumentare la conoscenza sugli impollinatori e sulle api in generale, al fine di aumentare la partecipazione civica per la loro salvaguardia. Accrescere il senso di responsabilità personale nei confronti della comunità. Aumentare la consapevolezza delle potenzialità delle nuove tecnologie Consolidamento, potenziamento e incremento del lessico in lingua inglese

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA LO GNOMO RAMETTO

---

Stimolare i bambini alla scoperta e al rispetto dell'ambiente. Destinatari un gruppo classe

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Migliorare l'attenzione verso l'ambiente attraverso la stimolazione e la scoperta.

|             |               |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

## Risorse materiali necessarie:

---

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA LE STORIE INFINITE DELL'ARTE

---

Promuovere l'arte attraverso tutte le sue forme. Destinatari cinquenni di due sezioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



## Risultati attesi

---

Avvicinare i bambini all'ascolto di racconti per poi metterli a contatto con l'arte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA CONOSCIAMO IL NOSTRO CORPO

---

Far conoscere il proprio corpo, averne cura, coordinare i movimenti. Destinatari cinquenni di una sezione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Far conoscere le varie parti del corpo; sviluppare una corretta autostima; prendere consapevolezza del movimento come mezzo di espressione delle proprie emozioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA DIAMO SENSO AI SENSI!

---

Scoperta dei cinque sensi attraverso attività ludiche. Destinatari cinquenni di due sezioni.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili.

#### **Traguardo**

Sviluppare la capacità di integrazione e la partecipazione attiva, all'interno di



relazioni sociali sempre più vaste e complesse.

## Risultati attesi

---

Scoperta dei cinque sensi che permettono ai bambini di esprimersi creativamente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA LEGGO, PENSO, SCRIVO, CONTO

---

Ampliamento del lessico, raggruppare, collaborare. Destinatari: i bambini che non frequentano religione di un plesso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Utilizzo della lingua italiana, comprensione di parole e discorsi, interagire con gli altri nei giochi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA LEGGIAMO? UNA FIABA PER OGNI STAGIONE

---

Destinatari i bimbi di quattro e cinque anni di una sezione. Promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---



Far nascere il piacere di leggere e aumentare la capacità di ascolto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA PRIMARIA AMICI DI PENNA

---

Scambio epistolare. Destinatari una classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Sperimentare abitudini passate ormai desuete. Mettere in pratica le regole di scrittura in situazioni reali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA SCI E SNOWBOARD

---

Pratica di un'attività sportiva poco conosciuta. Destinatari classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Conoscenza dell'ambiente montano , migliorare capacità motorie e il benessere psicofisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA NUOTO IN CARTELLA

---

Pratica di un'attività sportiva. Destinatari classi prime.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Migliorare le capacità motorie e il benessere psicofisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA LEVIamoci IN CORO

---

Fornire ai partecipanti le competenze per usare al meglio l'organo vocale; lavorare in gruppo attraverso l'esperienza "cantare in coro". Destinatari: allievi interessati.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Prendere consapevolezza della propria voce; migliorare capacità ritmiche; lavorare insieme.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica



## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA CONTEST NATALIZIO

---

Decorare le porte delle aule in un contesto collaborativo. Destinatari tutte le classi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Migliorare le abilità artistiche, migliorare la gestione del tempo, promuovere il rispetto reciproco e favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DIARIO DELLA SALUTE

---

Potenziamento delle capacità emotive e sociali. Destinatari classi seconde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Promozione del benessere e della salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA PATENTINO DELLO SMARTPHONE

---

Destinatari allievi classi prime. Aumentare la consapevolezza all'uso degli smatphone e ridurre i rischi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Aumentare la consapevolezza all'uso degli smatphone e ridurre i rischi. Coinvolgere le famiglie.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Arte

## ● REFERENTE JOY OF MOVING -ATTIVA KIDS

---

Progetto di attività motoria per la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Migliorare la motricità e la coordinazione. Stimolare lo spirito di squadra.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO SECONDARIA CENTRO SPORTIVO

---



## STUDENTESCO

---

Ampliare l'offerta formativa di Scienze Motorie alla scuola Secondaria di I grado. Destinatari: tutti gli alunni di tutte le classi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Potenziamento della pratica delle diverse attività sportive.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

### Risorse materiali necessarie:

---

|                    |                                   |
|--------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
|                    | Palestra                          |
|                    | Pista di atletica                 |

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA TANTI LIBRI PER

---



## VOLARE

---

Riflettere sull'importanza del rispetto dell'ambiente e degli altri (educazione civica e ambientale).  
Destinatari i cinquenni di due sezioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Migliorare i rapporti tra i pari e stimolare comportamenti di rispetto verso l'ambiente

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA FAVOLE, MUSICA IN .....MOVIMENTO, MUSICHIAMO(fusione di due parole MUSICA e GIOCO)

---

Avvicinare il bambino ai suoni e alla musica. Aiutare il bambino a socializzare con i coetanei attraverso la musica. Un progetto-laboratorio vuole essere una proposta formativa didattica di storytelling applicata all'attività motoria. L'altro progetto vuole stimolare la creatività musicale, si può suonare anche con tanti oggetti, anche il corpo. Costruire strumenti musicali con materiali di riciclo che verranno utilizzati per suonare. Destinatari i cinquenni e treenni di alcuni plessi plessi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Migliorare la capacità di ascolto e la coordinazione motoria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA SICURA-MENTE A SCUOLA

---

Formare i bambini della scuola dell'infanzia, in modo consapevole, alla cultura della sicurezza, acquisendo specifiche competenze in ambito di sicurezza. Destinatari tutte le sezioni di un plesso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Valorizzare comportamenti sicuri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA DIAMO VOCE AI BAMBINI

---

Stimolare e abituare i bambini ai gesti gentili, al rispetto del colore della pelle, al rispetto e all'inclusione dei bambini in difficoltà ed ad instaurare relazioni sociali, superando preconcetti e barriere culturali. Destinatari i cinquenni di tutte le sezioni di un plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Migliorare i rapporti tra i pari.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA DIAMO VOCE ALLE MANI

Stimolare i bambini ad una comunicazione alternativa, usando il linguaggio dei segni.  
Destinatari i cinquenni di tutte le sezioni di un plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare l'inclusione.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA UN LIBRO AL MESE

---

Favorire lo sviluppo linguistico, emotivo, cognitivo e la capacità immaginativa. Potenziare gradualmente le capacità di ascolto, comprensione e concentrazione. Rinforzare il legame affettivo tra chi ascolta e chi legge. Destinatari tutti i bambini di un plesso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Migliorare i legami affettivi, la capacità di ascolto,, comprensione e concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA BAMBINI E NONNI ALLA MODA DI KEITH HARING

---

Realizzare un murales, raffigurando bambini e ospiti dell'RSA con i tipici omini stilizzati di Haring dipinti con colori vivaci e delimitati da spesse linee nere. Destinatari tutti i bambini di un plesso.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Riflettere sull'importanza del collaborare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Arte

Aule

RSA

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA FILO LUNGO FILO LE EMOZIONI CATTURERO'

---

Favorire l'inclusione, la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui. Riconoscere le differenze e valorizzarle come risorsa. Favorire la comprensione di strategie per risolvere i conflitti. Destinatari cinquenni di tutte le sezioni di un plesso

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Favorire l' inclusione e la convivenza civile

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA ALIMENTAZIONE E SOSTENIBILITA'

---

Valorizzare la sostenibilità come sistema di relazioni fra individuo, natura e alimentazione che coesistono in armonia fra loro e delle quali avere rispetto e cura;

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

Migliorare il consumo alimentare

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

### Risorse materiali necessarie:

---

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA DAL NASTRO RITMICO ALLA MATITA

---

Attraverso l'esperienza psicomotoria, il bambino impara a riconoscere i fonemi, le lettere e alla fine rappresentarle graficamente (passaggio da FONEMA a GRAFEMA) Destinatari cinquenni di un plesso

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Miglioramento del segno grafico e primo approccio con i grafemi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA CARNEVALE FOR ALL 2025- CARCARIN

---

CARCARIN è l'acronimo di carro carnevale inclusivo, è un carro di carnevale inclusivo realizzato dalle fasce deboli della società. Destinatari alcune classi dell'Istituto. Realizzato in parte con il Piano Scuola Estate

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Favorire l'inclusione

|                       |                        |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Altro |
| Risorse professionali | Interno                |

Risorse materiali necessarie:

---

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Magna         |
|      | Aula generica |

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA BOXING AT SCHOOL

---

AMPLIARE LE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI (forza, velocità e resistenza) AFFINIRE LE CAPACITA' COORDINATIVE ( oculo manuale e oculo podale, equilibrio, combinazione, reazione, ritmo, anticipazione) Destinatari classi prime



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

#### MIGLIORARE LA MOBILITA' ARTICOLARE

|                       |                              |
|-----------------------|------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe                |
| Risorse professionali | Personale interno ed esterno |

#### Risorse materiali necessarie:

---

|                    |          |
|--------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|

- **PROGETTO SCUOLA SECONDARIA Suonare insieme, saper ascoltare gli altri. Suonare a tempo con altri strumenti.**
- 

Preparazione di una serie di concerti di fine anno scolastico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

### Potenziamento competenze musicali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatro



### ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA POTENZIAMENTO LINGUISTICO: LATINO

---

Il laboratorio di potenziamento linguistico(LATINO) viene proposto come percorso di orientamento scolastico, in particolare per coloro che sono interessati all'iscrizione ad un indirizzo liceale. Destinatari alcuni allievi delle classi terze della scuola secondaria

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Potenziare le conoscenze, interessi e competenze di carattere logico- linguistico.

|             |       |
|-------------|-------|
| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

#### Risorse materiali necessarie:

---

|            |              |
|------------|--------------|
| Laboratori | Multimediale |
|------------|--------------|

### ● PROGETTO SCUOLA PRIMARIA EXPO, SCIENZA, SPORT E

---



## NATURA

---

Questo progetto mira a sensibilizzare i bambini e le loro famiglie sull'importanza della tutela dell'ambiente attraverso attività ludico-educative, scientifiche e sportive, con un forte legame con la natura. Destinatari: alcune classi dei plessi primaria. Fondi PNRR DM65

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare alla tutela dell'ambiente alunni e le loro famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Scienze

**Aule**

Giardino



## ● PROGETTO SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Destinatari: alunni che necessitano del servizio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Proseguimento delle attività e delle relazioni con la comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Domicilio dell'alunno/a

## ● PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CRESCERE IN MUSICA

Far vivere agli alunni il maggior numero possibile di situazioni in cui possa sperimentare e mettersi in gioco anche con il corpo, accrescendo le competenze musicali nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei bambini e in un'ottica inclusiva e di contrasto alle disuguaglianze Destinatari alcune classi di alcuni plessi della Primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Accrescere le competenze musicali in un'ottica inclusiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA PRIMARIA CATALOGAZIONE LIBRI CON QLOUD

---

CATALOGAZIONE LIBRI CON QLOUD Destinatari gli alunni di un plesso della Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

---

CATALOGAZIONE LIBRI CON QLOUD

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DipingiAMO la scuola

Considerando che l'operatività manuale può essere una risorsa per tutti gli alunni e che nella scuola vi sono spazi da tinteggiare in funzione delle esigenze e benessere dei fruitori, alcune di queste zone potrebbero essere adibite a laboratori site-specific proponendo l'esecuzione di opere decorative su mura interne dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Tinteggiatura di alcuni ambienti scolastici per il benessere dei fruitori.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

### Risorse materiali necessarie:

---

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA - ORIENTAMENTO MATH&CODE

---

Insistere sull'importanza della matematica. Stimolare i ragazzi ad una scelta consapevole della scuola superiore. Introdurre argomenti di matematica che normalmente si accennano. Stimolare il pensiero computazionale. Destinatari alcuni ragazzi classi terze Fondi Pnrr DM65

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



### Risultati attesi

---

Realizzare un più efficace raccordo tra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

AULA STEM

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA IL PIACERE DEI TESTI

---

Discussione guidata attraverso gruppi di lettura, volta a migliorare le conoscenze, la memoria, il livello di attenzione e di concentrazione e le abilità di scrittura, espandendo il vocabolario.

Destinatari Piccolo gruppo di allievi/e delle classi prime e seconde (15 allievi max) Fondi Pnrr DM65

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Rendere più forte la capacità analitica del pensiero.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA POTENZIAMENTO DI MATEMATICA CLASSI SECONDE E TERZE

---

Sottolineare l'importanza della matematica per tutti i futuri cittadini, come strumento per agire, fare scelte e operare nel mondo. Creare un collegamento più efficace tra la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Secondaria di II grado. Destinatari studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado individuati da ciascun docente sulla base dell'interesse verso la matematica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Condividere le competenze necessarie per il passaggio tra i due livelli scolastici e sviluppare strategie efficaci per raggiungere tali competenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

AULA STEM

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DIZIONANDO a scuola E PILLOLE DI DIZIONE

---

I progetti hanno lo scopo di cambiare il modo di comunicare dei partecipanti, permettendo di far acquisire loro una voce sicura, melodica e priva di riflessioni. Il corso permetterà ai partecipanti di riscoprire le proprie potenzialità espressive attraverso lo studio dell'esatta pronuncia delle parole della lingua italiana. Destinatari allievi delle classi prime. Seconde e terze della scuola secondaria che intendono migliorare la propria capacità comunicativa attraverso l'uso della voce. (15/20 alunni per corso) Fondi PNRR DM65

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Miglioramento della capacità comunicativa attraverso l'uso della voce. Acquisire sicurezza nella comunicazione e nei rapporti interpersonali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA CreAttivaMente- Laboratorio creativo e di riciclo

Il progetto vuole proporre a studenti di classi diverse attività non strettamente curricolari, ma con finalità educative volte a favorire la socializzazione, l'aggressione, il confronto e consentire agli alunni coinvolti di sviluppare la propria creatività attraverso attività quali manipolare. Destinatari alcuni alunni della 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> della scuola secondaria I grado. Fondi PNRR DM65

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Valorizzazione delle attitudini dei ragazzi in un' ottica inclusiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Arte

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA SPORT PER TUTTI

---

Ridurre la dispersione scolastica attraverso la pratica sportiva. Attraverso la pratica di più discipline sportive, sia individuale e che di squadra, gli allievi possono conoscere e diventare consapevoli del loro potenziale motorio per poi provare a metterlo al servizio non solo di loro stessi bensì al gruppo, fattore fondamentale di confronto costante, rispetto dell'altro e crescita personale. Destinatari gli allievi in difficoltà dal punto di vista sociale, mentale e fisico, a rischio abbandono o scarsa frequenza scolastica. Fondi PNRR DM65

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Ridurre la dispersione scolastica e favorire l' autostima dei ragazzi.

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

---

|                           |                                   |
|---------------------------|-----------------------------------|
| <b>Strutture sportive</b> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
|                           | Palestra                          |
|                           | Pista di atletica                 |

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA "PET THERAPY"

---

-Stimolare la coesione e la collaborazione tra pari nel gruppo classe. -Favorire l'inclusione.  
Destinatari una classe della secondaria

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Migliorare la coesione e l'inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA PI GRECO DAY

---

Organizzazione di una giornata di giochi matematici tra allievi di pari età a squadre. Destinatari gli allievi della secondaria -Stimolare attenzione e concentrazione in un contesto ludico



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Migliorare l'approccio alla matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA "UN ORTO A MISURA DI BAMBINO"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i 5 sensi affinando il gusto della scoperta. Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'orto sarà organizzato in maniera dinamica, creativa e giocosa; sarà frutto di progettazione partecipata. I bambini impareranno a eseguire alcune fasi della coltivazione rispettando l'ambiente naturale. Scopriranno la ciclicità e la collocazione temporale delle colture e confronteranno i risultati con le ipotesi fatte.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**



- Annuale

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA LO GNOMO RAMETTO

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

---

Stimolare i bambini alla scoperta e al rispetto dell'ambiente.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Stimolare i bambini alla scoperta e al rispetto dell'ambiente.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale



### ● PROGETTO SCUOLA SECONDARIA creAttivaMente

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività

---



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali



##### Obiettivi economici

#### Risultati attesi

---

Migliorare la socializzazione attraverso attività di riciclo di materiali.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Migliorare la socializzazione attraverso attività di riciclo di materiali.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale

#### **Tipologia finanziamento**

- PNRR



# ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA DIAMO VOCE AI BAMBINI

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Abituare i bambini al rispetto e all'inclusione. Superare preconcetti e barriere culturali.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Stimolare e abituare i bambini ai gesti gentili.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA "E' BELLA LA STRADA PER CHI CAMMINA"

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Sentirsi parte del mondo e per questo osservarlo, conoscerlo e rispettarlo.

Partecipare alla vita del territorio, scoprendo cosa accade, come cambia, collocandosi come cittadino attivo.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Il progetto consiste nell'effettuare passeggiate sul territorio e trarre spunti di attività e di riflessione dalle parole e dalla narrazione dei bambini.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● PROGETTO SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA "TOGETHER FOR PEACE" E-TWINNIG

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli studenti attraverso le attività di educazione civica in lingua inglese.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

---

### Descrizione attività

Sensibilizzare gli studenti attraverso le attività di educazione civica in lingua inglese.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA ALIMENTAZIONE E SOSTENIBILITA'

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Valorizzare la sostenibilità. Costruire sane relazioni tra individuo, natura e alimentazione.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



## Descrizione attività

Valorizzare la sostenibilità e le relazioni tra individuo, natura e alimentazione.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA PER FARE UN ORTO CI VUOLE UN SEME

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Apprendere attraverso le attività nell'orto i principi dell'educazione ambientale e alimentare.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Apprendere attraverso le attività nell'orto i principi dell'educazione ambientale e alimentare.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Realizzazione VideoL@b2  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Costituzione presso il plesso Freinet di un Laboratorio attrezzato per la realizzazione del progetto «Cinema a scuola». Realizzare uno spazio specifico per leggere e scrivere attraverso il video.

Allestire un laboratorio per la fruizione e la produzione di contenuti video, animazioni, podcast, multimedia, videomaking.

Attivazione di un percorso formativo indirizzato alle classi quarte/quinte della scuola primaria e le tre classi della secondaria di primo grado.

Articolazione di un percorso formativo sui tre ordini di scuola,



Ambito 1. Strumenti

Attività

infanzia, primaria e secondaria primo grado per i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Apertura del laboratorio al quartiere per l'implementazione di iniziative aperte al territorio in particolare per l'attivazione di corsi extrascolastici contro la dispersione scolastica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

I.C. PRIMO LEVI - "RODARI" - TOAA872016

I.C. PRIMO LEVI - "MAKARENCO" - TOAA872027

I.C. PRIMO LEVI - "G. LORCA" - TOAA872038

I.C. PRIMO LEVI - "ROSSELLI" - TOAA87205A

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

#### Allegato:

Valutazione Scuola dell'Infanzia.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



I criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fanno riferimento alle conoscenze, alle abilità e agli atteggiamenti dell'alunno/studente.

Gli ambiti di osservazione e di valutazione riguarderanno le seguenti dimensioni:

- la conoscenza di sé e il riconoscimento dell'altro;
- il rispetto delle regole di convivenza civile;
- la conoscenza della Costituzione- diritti e doveri- Organizzazioni nazionali e internazionali;
- il rapporto con l'ambiente e il proprio territorio;
- la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie .

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Per gli aspetti socio-relazionali sono prese in considerazione le capacità di:

- essere autonomo/a;
- curare la propria persona;
- conoscere e utilizzare gli spazi della scuola;
- proporre giochi ed attività;
- comprendere e rispettare le regole date;
- formulare soluzioni a piccoli problemi;
- collaborare nelle attività;
- aiutare i compagni in difficoltà;
- essere consapevole delle proprie capacità;
- riconoscere e rispettare le diversità.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. RIVOLI/LEVI - TOIC872009

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Si fa riferimento a quanto riportato nella sezione specifica Scuola dell'Infanzia



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si fa riferimento a quanto riportato nella sezione specifica Scuola dell'Infanzia

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Si fa riferimento a quanto riportato nella sezione specifica Scuola dell'Infanzia

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si fa riferimento a quanto riportato nelle sezioni specifiche di Scuola primaria e Scuola secondaria

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si fa riferimento a quanto riportato nelle sezioni specifiche di Scuola primaria e Scuola secondaria

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si fa riferimento a quanto riportato nelle sezioni specifiche di Scuola primaria e Scuola secondaria

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato (per la secondaria di I grado)

Si fa riferimento a quanto riportato nelle sezioni specifiche di Scuola secondaria

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

I.C. RIVOLI - PRIMO LEVI - TOMM87201A

### Criteri di valutazione comuni

OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE (Dlgs.N.62/2017 art.1)

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione. La finalità formative ed educativa concorre al miglioramento degli apprendimenti degli alunni e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alla acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.” La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo(D.M.n.254/2012) ed è espressa in decimi.

#### PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Ha evidenziato una ottima progressione nei vari percorsi di apprendimento
- Ha evidenziato una distinta progressione nei vari percorsi di apprendimento
- Ha evidenziato una buona progressione nei vari percorsi di apprendimento
- Ha evidenziato una discreta progressione nei vari percorsi di apprendimento
- Ha evidenziato una sufficiente progressione nei vari percorsi di apprendimento
- Ha evidenziato una scarsa progressione nei vari percorsi di apprendimento
- La progressione nei vari percorsi di apprendimento è inadeguata.

Rubrica sintetica di valutazione degli apprendimenti della scuola del primo ciclo

Ottimo (10/10) Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito.

Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede un'ottima proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la pertinenza del proprio



lavoro e il proprio processo di apprendimento.

Distinto (9/10) Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito.

Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una sicura proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro sia il proprio processo di apprendimento.

Buono (8/10) Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti, possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.

Discreto (7/10) Lo studente dimostra di possedere competenze sui contenuti fondamentali, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime con una discreta proprietà di linguaggio.

Sufficiente (6/10) Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento di un livello accettabile delle abilità richieste. Si esprime usando un lessico semplice. Non è sempre autonomo al di fuori dei contesti noti.

Insufficiente (5/10) Lo studente conosce parzialmente gli argomenti proposti e si esprime con un linguaggio povero e non sempre corretto. Non ha ancora conseguito le competenze indispensabili per lo svolgimento dei compiti assegnati.

Gravemente insufficiente (4/10) Lo studente conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti. Si esprime in modo stentato e necessita di un frazionamento del compito.

Ai sensi del Dlgs.n.62/2017 art.2,c.7, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è disciplinata dall'articolo 2, c. 6, della L. 92/19,

dall'articolo 3 delle Linee guida e dal relativo allegato A. Di seguito si riportano le indicazioni normative e le indicazioni operative per i docenti della scuola secondaria.

- Si valuta nel primo e nel secondo quadrimestre.
- La valutazione è collegiale: in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (identificato nel docente coordinatore del registro elettronico) formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
- La valutazione avviene attraverso un voto in decimi, come previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n° 6



- La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e ai traguardi di competenza che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto, a partire dai traguardi di competenza e dagli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, definiti nelle Linee guida dal Ministero dell'istruzione. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.
- Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.
- I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica

## **Allegato:**

RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA LEVI 2023\_24.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Dlgs.n.62 art,1,c.3;art.2,c.5) La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento viene espresso collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti descrittori e la relativa rubrica di corrispondenza dei livelli di competenze di cittadinanza:

Criteri (competenze) di riferimento per la valutazione del comportamento

- Imparare ad imparare (impegno, sviluppo di un proprio metodo di conoscenza, consapevolezza dei propri processi di apprendimento)
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile (nel rispetto degli adulti, dei pari e dell'ambiente)



- Risolvere problemi (con particolare attenzione a problemi di conflittualità).

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

- Livello iniziale 5,5
- Livello sufficiente 6
- Livello discreto 7
- Livello buono 8
- Livello distinto 9
- Livello ottimo 10.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. L'ammissione alla classe seconda e terza è disposta, in via generale, anche in presenza di livelli parzialmente raggiunti. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

#### VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Collegio dei Docenti con delibera n. 38 del 29/11/2017 ha individuato le seguenti deroghe al limite massimo di assenze, ovvero:

1. RICOVERI OSPEDALIERI PROLUNGATI
2. TERAPIE DOCUMENTATE
3. GRAVI MOTIVI DI FAMIGLIA
4. PARTECIPAZIONE A GARE ED ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE RICONOSCIUTE DAL CONI.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame



conclusivo del primo ciclo.

La partecipazione alle rilevazioni INVALSI, che dall'anno scolastico 2017-2018 si svolgono entro il mese di aprile e sono COMPUTER BASED, rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi e documentati motivi valutati dal Consiglio di classe, è prevista una prova suppletiva. Le prove sono volte ad accertare gli apprendimenti in ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

I.C. PRIMO LEVI - "G. RODARI" - TOEE87201B

I.C. PRIMO LEVI - "S. ALLENDE" - TOEE87202C

I.C. PRIMO LEVI - "FREINET" - TOEE87204E

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è il processo di verifica, lettura, comparazione e interpretazione dei dati relativi all'apprendimento, condotto attraverso strumenti, contesti, condizioni diverse e assunto in base a determinati criteri. Si rifà a caratteristiche di validità, equità e trasparenza.

La valutazione è sempre personale e non comparativa; è legata a ciascun alunno e deve partire dai suoi risultati. Ogni singola prova viene letta, interpretata, valutata per sé stessa e solo successivamente si possono confrontare i risultati con le altre prove per registrare un andamento.

La valutazione educativa contiene queste peculiarità:

- sta dentro alla relazione educativa
- è circolare
- è aperta
- è unitaria, non separatoria
- è centrata sui comportamenti e sulle azioni mai sulla persona.

La valutazione non è una somma lineare, ma un processo circolare unitario che ruota intorno all'asse della persona.



## **Allegato:**

Obiettivi documento valutazione primaria IC LEVI .pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dal curriculum.

## **Allegato:**

RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA LEVI 2023\_24.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico;

l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;

la partecipazione alla vita comunitaria;

l'impegno e la regolarità nell'esecuzione dei compiti;

La cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie". La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti".

### **Altro**

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica e formative a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici o altro. Sono una rilevazione sufficientemente oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno e rappresentano strumenti con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze e delle abilità acquisite e delle eventuali difficoltà in ordine al percorso seguito, ma anche strumenti con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

La scuola realizza regolarmente attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, con buoni risultati. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. Generalmente anche gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità, attraverso verifiche periodiche di team. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso l'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati che vengono aggiornati periodicamente. La scuola secondaria realizza efficaci attività di accoglienza e brevi percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche in orario extra-scolastico. In generale ogni consiglio di classe sente l'esigenza di realizzare attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Queste attività rappresentano un ottimo spunto di riflessione per gli studenti e una buona base per favorire i processi di inclusione.

##### Punti di debolezza

Nella scuola primaria non sono presenti progetti comuni di accoglienza per alunni stranieri da poco in Italia. Queste attività vengono predisposte e svolte all'interno dei singoli team.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

La scuola predispone per gli studenti con difficoltà di apprendimento attività specifiche con gruppi di livello all'interno delle classi. Il monitoraggio di queste attività viene svolto all'interno dei singoli



team. Generalmente queste attività risultano efficaci. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari vengono realizzate le seguenti attività in ambito linguistico, matematico e in lingua straniera: - Gruppi di livello all'interno delle classi - Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola - Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare - Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare per la scuola secondaria. I risultati raggiunti sono positivi. Per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono adottati, nel lavoro d'aula, attività semplificate e individualizzate, lavori in piccolo gruppo e misure dispensative. Questi interventi sono ampiamente diffusi in tutte le classi. Si registra una consistente partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento sulle problematiche dei DSA e BES.

### Punti di debolezza

Manca spesso la consulenza e il supporto di esperti per quanto riguarda gli alunni in difficoltà. Risultano non adeguate le risorse pubbliche destinate a progetti specifici sugli alunni delle fasce più deboli.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

Si individuano gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; si tengono presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono ascoltate nella ricognizione dei bisogni degli allievi. Viene condiviso in fase di redazione il PEI; la famiglia svolge un ruolo di monitoraggio che i progressi avvenuti in ambiente scolastico risultino competenze spendibili in ambiente diverso: ciò avviene attraverso riunioni programmate all'interno del GLHO.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---



|  |   |
|--|---|
| Docenti di sostegno                                      | Partecipazione a GLI  |
| Docenti di sostegno                                      | Rapporti con famiglie   |
| Docenti di sostegno                                      | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Docenti di sostegno                                      | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)          |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI  |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie   |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni   |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                |
| Assistente Educativo Culturale (AEC)                     | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistenti alla comunicazione                            | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistenti alla comunicazione                            | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA  | Assistenza alunni disabili  |



## Rapporti con soggetti esterni

---

|   |  |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                               |
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                            |
| Associazioni di riferimento                                     | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale                    |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti territoriali integrati  |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti integrati a livello di singola scuola                                   |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità          |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili       |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                               |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                            |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati  |



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Sono valutati i miglioramenti delle performance che si prevede di raggiungere in un determinato periodo di tempo, partendo dalle capacità emergenti e declinando gli obiettivi in termini operativi e non generici, in modo da facilitare la valutazione del loro grado di raggiungimento.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutti i soggetti coinvolti (famiglia, scuola e ASL) definiscono una strategia individualizzata calata sull'alunno affinché possa attraverso compiti di realtà mettere in rilievo i propri punti di forza e i luoghi dove questi emergono, per concretizzare un progetto di vita.

### Approfondimento

---

A partire dall'anno scolastico 22-23 è attivo nel nostro istituto il gruppo INES (gruppo di lavoro per l'inclusione e l'equità nelle scuole) promosso dall'USR Piemonte e coordinato dalla Dirigente T. Catenazzo, con l'obiettivo di rendere maggiormente attive e condivise le buone pratiche di inclusione scolastica e di fornire al contempo nuovi strumenti e nuove modalità operative e concrete al lavoro delle docenti e dei docenti. Nello specifico, la nostra scuola si propone di portare avanti un progetto su tre classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per la realizzazione di un laboratorio artistico espressivo dal titolo 'La fiaba del re trentatre', tratto dall'omonimo racconto di



C. Imprudente



## Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 5** Modello organizzativo
- 8** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 9** Reti e Convenzioni attivate
- 15** Piano di formazione del personale docente
- 18** Piano di formazione del personale ATA



## Aspetti generali

### Modello organizzativo

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Lo staff del Dirigente scolastico collabora per portare a termine compiti di natura organizzativa o didattica come proporre soluzioni innovative per tutti quegli aspetti critici presenti nell'istituto che bisogna migliorare. In particolare alle Funzioni Strumentali è delegato un compito ben preciso che dovranno essere in grado di organizzare, dirigere e rendicontare in maniera autonoma. In particolare, i due Collaboratori del Dirigente con funzione vicaria rappresentano e sostituiscono il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza.

Responsabili di plesso I responsabili di plesso coordinano e indirizzano tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. Riferiscono ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fanno portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente.

Animatore digitale L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

### Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/areautenti/>

Schede di valutazione online <https://www.portaleargo.it/argoweb/alunni/index.jsf#>

Modulistica da sito scolastico <https://www.portaleargo.it/areautenti/#/>

Convenzioni e Reti

Convenzione accoglienza Allievi PCTO



Convenzione con Università Lumsa-Roma-Scienze della Formazione Primaria

Convenzione con Università di Torino Scienze e Matematica

Convenzione con Università Di Torino Scienze Della Formazione Primaria

Rete Territoriale per L'inclusione

Giocare nella Rete

Rete antibullismo e cyberbullismo

Consulte Istruzione e Pace



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

|                                      |  |    |
|--------------------------------------|--|----|
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo staff del Dirigente scolastico collabora per portare a termine compiti di natura organizzativa o didattica come proporre soluzioni innovative per tutti quegli aspetti critici presenti nell'istituto che bisogna migliorare. In particolare alle Funzioni Strumentali è delegato un compito ben preciso che dovranno essere in grado di organizzare, dirigere e rendicontare in maniera autonoma. In particolare, i due Collaboratori del Dirigente con funzione vicaria rappresentano e sostituiscono il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. | 11 |
| Responsabile di plesso               | I responsabili di plesso coordinano e indirizzano tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. Riferiscono ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fanno portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Predispongono il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente.   | 8  |



|                    |  |   |
|--------------------|--|---|
| Animatore digitale | L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. | 1 |
|--------------------|--|---|

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata  | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente infanzia                          | Progetto di inclusione per favorire la socializzazione e l'integrazione. Potenziamento delle attività motorie, linguistico espressive su tutta l'infanzia dell'I. C.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 1               |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata   | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria                     | Inclusione, recupero fasce deboli, laboratorio di italiano e matematica per piccoli gruppi di lavoro, recupero e potenziamento delle quattro abilità di base.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> | 1               |



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

|   |   |   |
|---|---|---|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | <p>Laboratorio di canto corale, strumento e teatro; Allestimento , preparazione e realizzazione di spettacoli e concerti, partecipazioni, concorsi e manifestazioni e spettacoli organizzati dal Miur, Usr, Ust, Comune di Rivoli, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, enti benefici privati, Associazioni; Continuità con la scuola Primaria; Spettacoli d'istituto; Coro degli Insegnanti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul> | 1 |
|---|---|---|



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <http://www.scuolaprimolevi.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **CONSULTE ISTRUZIONE E PACE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **RETE ANTI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **GIOCARE NELLA RETE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI TORINO SCIENZE DELLA FORMAZIONE**



## PRIMARIA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione per accoglienza tirocinio

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI TORINO SCIENZE E MATEMATICA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: CONVENZIONE



## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' LUMSA-ROMA-SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: CONVENZIONE

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE ACCOGLIENZA ALLIEVI PCTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare • ACCOGLIENZA PCTO

Risorse condivise • ACCOGLIENZA PCTO

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: ACCOGLIENZA PCTO

## Denominazione della rete: E-TWINNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

In ottemperanza al Dm 81/08 e SS. MM., l'I.C. provvede - alla periodica formazione/ aggiornamento dei lavoratori "ALLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO"; -alla formazione/aggiornamento delle figure sensibili (ADDETTI AL SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE; PRIMO SOCCORSO; EVACUAZIONE ; ANTINCENDIO; PREPOSTI).

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa   |
| Destinatari                                  | Personale Docente e Personale ATA   |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Peer review</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola  |

### Titolo attività di formazione: Inclusione

---

Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali; BASI DELLA RICERCA-AZIONE.

|  |                         |
|--|-------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari                                  | Docenti neo-assunti     |



- Modalità di lavoro
- Laboratori
  - Workshop
  - Ricerca-azione
  - Comunità di pratiche
  - Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione Privacy**

---

Formazione Privacy

- Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
- Collegamento con le priorità del PNF docenti
- Competenze chiave europee
    - Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili.

Modalità di lavoro      • webinar

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Percorsi sulle Metodologie Innovative**

---

Percorsi sulle Metodologie Innovative



|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

## **Titolo attività di formazione: Neo immessi in ruolo**

---

Neo immessi in ruolo

|  |   |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

|             |                     |
|-------------|---------------------|
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
|-------------|---------------------|

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|



## Piano di formazione del personale ATA

### COMPETENZE DIGITALI

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      ATA CS E AA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      ENTE FORNITORE

### FORMAZIONE SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO EX Dm 8 1/08 e SS. MM

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo